



Zero termico sempre più in alto

Alpi: sciolti 200 ghiacciai in due secoli



I ghiacciai alpini si riducono "a ritmo inimmaginabile, più di 200 sono già scomparsi da fine Ottocento, lasciando il posto a detriti e rocce", a causa del riscaldamento globale. Lo denuncia Legambiente annunciando la partenza della terza edizione di "Carovana dei Ghiacciai", il monitoraggio itinerante promosso dalla associazione ambientalista nell'ambito della campagna "ChangeClimateChange", con la partnership scientifica del Comitato Glaciologico Italiano, per verificare "la drammatica regressione dei ghiacciai a causa della crisi climatica". Nelle Alpi le temperature stanno crescendo a una velocità doppia rispetto alla media globale. L'atmosfera, al di sopra dei 3.500 metri di quota, è in totale disequilibrio: a fine luglio, lo zero termico è stato registrato da MeteoSvizzera sulle Alpi svizzere a 5.184 metri. Un dato senza precedenti, afferma Legambiente rilevando gli effetti dell'inverno 2021/2022, estremamente mite e siccitoso in tutto l'arco alpino italiano (in molte aree si è superata la soglia dei 100 giorni senza pioggia). La neve al suolo, negli ultimi dieci anni ha subito un costante decremento; molti nivometri, già a maggio sono arrivati a zero.

Il caldo uccide

Le elevate temperature e le ondate di calore che hanno interessato l'Italia nel mese di giugno e nelle prime 2 settimane di luglio sono state associate ad un incremento di mortalità, soprattutto nelle regioni del centro sud maggiormente interessate per intensità e durata del fenomeno. È quanto si legge nel 'Report mortalità e accessi in pronto soccorso estate 2022', curato dal ministero della Salute. Dal documento emerge inoltre come nella seconda metà di maggio la mortalità sia risultata complessivamente superiore all'atteso (+10%) nelle città di Brescia, Roma, Pescara, Bari e Potenza, mentre nel mese di giugno sia da segnalare complessivamente una mortalità del 9% superiore all'atteso a Torino (+11%), Roma (+13%), Napoli (+15%), Bari (+23%), Palermo (+19%) e Catania (+32%). Il Report del ministero della Salute mette inoltre in luce che dal 1-15 luglio si è osservato complessivamente un incremento significativo della mortalità pari a +21%. Il testo evidenzia come secondo l'Organizzazione mondiale della meteorologia (Wmo) le ondate di calore che si stanno osservando nell'estate 2022 rappresenteranno in futuro la nuova normalità. Quelle che stanno interessando il nostro Paese sono destinate infatti a diventare più frequenti, più lunghe ed intense come evidenziato dalle recenti stime dell'Intergovernmental panel of climate change (Ipcc) nell'ultimo rapporto, con un impatto sempre più rilevante sulla salute della popolazione esposta. Le previsioni non sono affatto buone: secondo il panel di esperti dell'Ipcc, infatti, le temperature nei prossimi anni aumenteranno più velocemente nell'area del Mediterraneo e in Italia, rispetto ad altre aree del pianeta. In assenza di interventi di riduzione delle emissioni, il riscaldamento globale potrebbe superare i 2°C a metà secolo con una concomitanza di effetti che andranno dall'aumento delle temperature estreme, della siccità e degli incendi, alla diminuzione del manto nevoso e della velocità del vento, oltre all'incremento medio del livello del mare.

Progetti, piani finanziari e crono programma dei Comuni di Ladispoli e Cerveteri

Disabilità e povertà estrema Progetti per il Distretto 4.2

Sociale: tre linee di investimento relative al Pnrr per 2,5 milioni di euro

Fiovo Bitti: "L'obiettivo è quello di impegnare le risorse in maniera equilibrata fra i due comuni, venendo incontro alle necessità della popolazione residente"

Il comune di Ladispoli, anche per conto di quello di Cerveteri, in quanto capofila del Distretto socio sanitario 4.2, ha presentato le schede progetto, i piani finanziari e i relativi crono-programma per le tre linee di investimento relative al Piano nazionale di ripresa e resilienza per il sociale. "Si tratta - ha dichiarato il delegato alle Politiche sociali, Fiovo Bitti - di interventi sulla disabilità e sulla povertà estrema per un ammontare complessivo di 2,515 milioni di euro. Più specificatamente il progetto sulla disabilità prevede tre fasi: una prima selezione delle persone che saranno coinvolte nelle iniziative; l'adeguamento degli immobili loro destinati; il rafforzamento delle competenze per favorire l'inclusione lavorativa. Sono disponibili 715mila euro. I due progetti sulla povertà estrema, che riguardano cittadini senza fissa dimora e singoli o nuclei familiari in difficoltà abitativa, prevedono interventi di adeguamento di immobili pubblici e la realizzazione della cosiddetta stazione di posta".

servizio a pagina 16



Cerveteri

Estate Cerite 2022
Sabato alla Legnara
Paolantoni
e Sarcinelli

Due mattatori del palcoscenico. Sabato 13 agosto a Cerveteri all'interno del Parco della Legnara il programma dell'Estate Caerite 2022 presenta "Ancora?", show comico di e con Francesco Paolantoni e Stefano Sarcinelli. Si tratta di un varietà a tutti gli effetti, ma anche di un ritorno in scena insieme per i due autori.

servizio a pagina 14

Violato il made in Italy

Sequestrate da parte delle Dogane di Civitavecchia due distinte partite di sanitari in ceramica dalla Cina



Continua l'impegno dell'Ufficio Dogane Civitavecchia volto alla tutela del mercato interno e dei consumatori finali con operazioni di controllo e analisi sui prodotti importati nell'ambito dell'attività di contrasto degli illeciti. Nei giorni scorsi è stato messo a segno un doppio sequestro, per violazioni amministrative sul "Made in Italy", di due distinte partite di sanitari in ceramica provenienti dalla Cina ed operate dallo stesso importatore con sede nella provincia di Viterbo titolare di un marchio registrato.

servizio a pagina 18



Santa Marinella,
attacco di Fratelli d'Italia
Partiti i lavori
al campo sportivo
E' caos sulla ditta
subappaltatrice

"Lo scorso mese il sindaco Tidei ha emanato un comunicato in cui viene annunciata la ripresa dei lavori per la realizzazione di un campo sportivo polifunzionale nel rione Alibrandi la cui consegna delle opere dovrà avvenire il 30 ottobre". A parlare è il consigliere Settanni in quota Fratelli d'Italia.

a pagina 17



L'86% degli italiani
fa scelte ecosostenibili
Speciale Vacanze
Mai così care
da oltre 50 anni
Partono in 35mln

a pagina 8 e 9



Quadrini (Lega)
"Situazione insostenibile"
La denuncia
Pronto Soccorso
del Lazio
al collasso

a pagina 10

Prezzi, Coldiretti: “Stangata a tavola da 564 euro a famiglia”
Codacons: “Dati allarmanti, le famiglie tagliano già sul cibo”

Incredibilmente stralciata nel Dl Aiuti bis la norma per azzerare l’Iva sui beni primari

Se il balzo dell’inflazione costerà alle famiglie italiane 564 euro in più solo per la tavola nel 2022, come certificato da Coldiretti, si va aggravando una situazione già di per sé allarmante: in un contesto in cui le famiglie italiane già risparmiano sul cibo, questi aumenti pesano su tutti i consumatori, ma mettono in difficoltà soprattutto le persone con i redditi più bassi, che destinano la maggior parte del proprio reddito alla semplice sussistenza. Proprio alla luce del fatto che l’inflazione continua a rappresentare la principale emergenza del Paese, con i prezzi che anche a luglio hanno fatto registrare rincari record, a gran voce avevamo chiesto al Governo di inserire nel decreto l’abbattimento dell’Iva per i beni primari, in modo da determinare una riduzione immediata dei prezzi al dettaglio e tutelare le tasche delle famiglie in questo momento di emergenza: proposta, inaspettatamente, stralciata rispetto alle prime bozze e a quanto riportato dalla stampa solo pochi giorni fa. Eppure, l’azzeramento dell’Iva per beni primari come pane, pasta, olio e patate, e la riduzione dell’aliquota dal 10% al 5% su carne e pesce potrebbe rappresentare un aiuto concreto per le famiglie italiane colpite dai rincari, producendo un risparmio medio pari a circa 198 euro a famiglia: praticamente la stessa entità del bonus da 200 euro. Azzerare l’Iva (oggi al 4%) sul pane fresco costerebbe allo Stato 253 milioni di euro, 76 milioni di euro per la pasta, mentre dimezzare l’aliquota dal 10 al 5% su carne e pesce avrebbe un costo per le casse statali per complessivi 1,1 miliardi di euro – spiega il Codacons. Considerati gli aumenti dei generi alimentari, e l’incidenza



della spesa alimentare sui diversi nuclei familiari, l’abbattimento dell’Iva sui diversi generi alimentari di prima necessità produrrebbe un risparmio medio annuo che varia dai 180 euro per una coppia senza figli agli oltre 300 euro per un nucleo di 5 persone. In sostanza i benefici determinati da un taglio dell’Iva sui generi alimentari sarebbero pari al valore del bonus da 200 euro approvato dal Governo, e addirittura supererebbero l’importo del bonus per i nuclei più numerosi. Proprio per questo un taglio dell’Iva sugli alimentari sarebbe stato di gran lunga preferibile a bonus a pioggia che, come abbiamo visto in passato, non migliorano le condizioni delle famiglie e non si riflettono sui consumi. A questo punto, persa l’occasione di approvare la misura, non resta che aspettare il prossimo governo: chi ne farà parte

dovrà intervenire con urgenza, tagliando subito l’Iva sui beni di prima necessità come gli alimentari, in modo da consentire una riduzione immediata dei listini al dettaglio e permettere alle famiglie di mettere il cibo in tavola senza subire un salasso.

70 milioni per i Trasporti Codacons: misure insufficienti

Il Codacons torna a contestare il Dl Aiuti Bis, che avrà un impatto molto limitato sulla situazione generale del Paese. L’Associazione, alla luce del provvedimento, considera le misure del tutto insufficienti. Il rischio tangibile è quello di un autunno bollente sul fronte di prezzi, tariffe e consumi. E se i prezzi saliranno ancora c’è la possibilità di un crollo della spesa delle famiglie, con danni immensi per commercio, industria, occupazione ed economia. Semplicemente, non

bastano – nello scenario in cui ci troviamo – bonus energia e sconto nelle bollette, sospensione delle modifiche unilaterali dei contratti di fornitura di energia elettrica e gas naturale fino al 31 ottobre 2022, proroga al 20 settembre del taglio alle accise su benzina e su gasolio e le altre misure varate.

I punti “dolenti”

Carburanti - Di fronte alla crescita senza freni dei listini, limitarsi a prorogare lo sconto sulle accise non può bastare. Nonostante la riduzione delle accise già in vigore da marzo, oggi un litro di benzina costa il 10,45% in più rispetto allo stesso periodo del 2021, mentre il diesel è rincarato del 19,95% su base annua. Una escalation che si ripercuote non solo sulle spese per il pieno, ma anche sui prezzi al dettaglio di una

multitudine di prodotti. Sarebbe servito un intervento più incisivo e direttamente alla fonte sulla definizione dei prezzi dei carburanti, caratterizzati da speculazioni evidenti e da listini schizofrenici che non seguono l’andamento del petrolio;

Inflazione e IVA sugli alimentari - Poiché l’inflazione continua a rappresentare la principale emergenza del Paese, con i prezzi che anche a luglio hanno fatto registrare rincari record, a gran voce – allarmati dai dati che dimostrano come gli italiani stiano tagliando sul cibo e sulla spesa alimentare – avevamo chiesto di inserire nel decreto l’abbattimento dell’Iva per i beni primari, in modo da determinare una riduzione immediata dei prezzi al dettaglio e tutelare le tasche delle famiglie in questo momento di emergenza: proposta, inaspettatamente, stralciata rispetto alle prime bozze;

Energia e bonus - L’esperienza del passato insegna che l’erogazione di bonus a pioggia non abbia aiutato l’economia e non abbia apportato benefici sul fronte dei consumi. L’unica soluzione concreta riguarda un contenimento strutturale dei prezzi, attraverso misure in grado di abbattere listini e tariffe e riportare le bollette di luce e gas a livelli accettabili, anche ricorrendo a tariffe amministrate: una strada che si è scelta di non seguire, lasciando milioni di italiani in balia di inflazione e speculazioni. La speranza è che – in vista delle elezioni – il nuovo Governo abbia la legittimità e il coraggio di intervenire in maniera finalmente efficace, a tutela delle tasche dei milioni di italiani dissanguate da una situazione economica sempre più insostenibile.

Di Battista e il grande strappo con il leader del Movimento 5 Stelle “Non mi fido di Beppe Grillo”

“Non mi fido di Beppe Grillo, che fa ancora, in parte, da padre padrone. E io sotto Beppe Grillo non ci sto”. Sono le parole, durissime di Alessandro Di Battista, che affida ad un video realizzato nella sua autovettura, lo strappo con Beppe Grillo e soprattutto la rinuncia a correre alle elezioni politiche con il Movimento 5 Stelle. “Grazie a Dio non sono come queste persone che sgomitano per un seggio”, dice. Riconosce però meriti a Giuseppe Conte che “per me è un galantuomo che ha davvero a cuore l’interesse del Paese. E’ stato molto sincero”. Poi parla di chi non lo vuole all’interno del Movimento: “Soprattutto Grillo, che ha indirizzato M5s verso il governo dell’assembramento, ma anche Roberto Fico”. Parla anche di Luigi Di Maio, ‘protetto’ all’epoca della corsa a capo politico dall’ostracismo denunciato da Di Battista ai propri danni “perché era un onta dire che avevo tre volte i suoi consensi”. L’ex 5s parla anche di alcune interviste: “Le più gentili erano ‘se torna si deve allineare’ e le meno erano ‘non abbiamo bisogno di lui perché è un distruttore tipo Attila’”. “Nei prossimi mesi insieme ad altre persone creerò un’associazione culturale per fare politica insieme da fuori, per darci una struttura e un’organizzazione civica per fare cittadinanza attiva. Per fare proposte e scrivere leggi, e poi magari portarle in Parlamento come leggi di iniziativa popo-

lare”, annuncia Di Battista. L’intenzione dell’ex deputato M5S è quella di “creare un percorso, poi - spiega - vedremo in futuro a cosa potrà portare questo percorso. Io credo molto nei percorsi dal basso e non nei cartelli elettorali nati in fretta e furia perché ci sono le elezioni anticipate”.

Casalino fuori gioco

Rocco Casalino rinuncia alla sua candidatura con il Movimento 5 stelle per non scatenare polemiche e non danneggiare il leader Giuseppe Conte. Non ci sarà quindi il suo nome tra le 2 mila autocandidature alle Parlamentarie M5s: “E’ giusto così, ho capito che la mia presenza in lista avrebbe scatenato polemiche e l’ultima cosa che voglio è arrecare un danno al Movimento o a Conte, a cui mi lega un rapporto di stima e affetto. Io non avrei mai chiesto di essere messo in liste bloccate o di avere un collegio sicuro. Volevo poter partecipare alle parlamentarie come tutti, volevo giocarmela. E comunque, conoscendo Conte, lui non mi avrebbe mai blindato con una candidatura sicura, mai”, spiega Casalino in un’intervista al ‘Corriere della Sera’. “Confesso”, ha spiegato, “che sono stato combattuto fino alla fine, non ci ho dormito per quattro notti. Perché da un lato c’è la mia militanza decennale nel Movimento e la mia voglia di impegnarmi in



questo nuovo percorso di Conte e dall’altra la consapevolezza di quanto il mio nome continui ad essere ancora, dopo tanti anni, così divisivo”. L’ex premier “si è comportato come un fratello con me. Ci siamo sentiti fino all’ultimo e mi ha sempre detto di decidere liberamente, ma io purtroppo ho sempre un senso di colpa che le mie azioni possano danneggiare l’immagine di Conte”. “Nonostante siano passati 22 anni dalla mia partecipazione al ‘Grande Fratello’ - lamenta anche Casalino - il mio nome continua a essere ancora ghiotto per chi vuole infangare non tanto me, ma il Movimento con quello che è il ‘metodo Boffo’. Già immagino i titoloni che avrebbero fatto: ‘Ecco Casalino, dalla casa del Gf al Parlamento’...”. Ma “lo dico con cinque anni di anticipo: al prossimo giro ci sarò! Mi auguro che dopo 15 anni di militanza e lealtà al mio partito e a distanza di 30 anni dal ‘Gf’, nessuno possa più recriminarmi nulla”.

Accordo ufficializzato, il partito che prenderà più voti nel centrodestra il 25 settembre avrà la 'prelazione' sul nome del prossimo premier

Centrodestra, squadra compatta

Nel Centrodestra c'è l'accordo, anche se nel vertice romano tra Meloni, Salvini e Berlusconi, non tutto è andato per il verso giusto. Se la regola del 2018 è salva: il partito che prenderà più voti nel centrodestra il 25 settembre avrà la 'prelazione' sul nome del prossimo premier, sulla spartizione del tesoretto dei collegi, è stata motivo di divisione, soprattutto tra Meloni e Berlusconi, visto che l'ex Presidente del Consiglio, ha contestato la regola dettata dall'algoritmo, che fissava le quote sulla base degli ultimi sondaggi in maniera proporzionale al numero dei possibili voti. Secondo questo strumento matematico a FdI andranno 98 seggi, 70 alla Lega, 42 a Forza Italia, compreso l'Udc, e 11 a Noi con l'Italia più Coraggio Italia. Ma al netto delle osservazioni di Berlusconi, alla fine l'intesa è stata trovata: "I leader del centrodestra - si legge nella nota congiunta diffusa alla fine del vertice - hanno raggiunto pieno accordo e avviato il lavoro con l'obiettivo di vincere le prossime elezioni e costruire un governo stabile e coeso, con un programma condiviso e innovativo".



Il comunicato specifica che è stata trovata "l'intesa per correre insieme nei 221 collegi uninominali selezionando i candidati più competitivi in base al consenso attribuito ai partiti." Per quanto riguarda le circoscrizioni estere, "il centrodestra presenterà una lista unica" e "ha istituito il tavolo del programma che si insedierà nelle prossime ore". E se alla fine restano i malumori in Forza Italia, da

registrare la piena soddisfazione di Fratelli d'Italia. Sul fronte Lega, i sentimenti prevalenti sono "soddisfazione e ottimismo", come fatto sapere a fine incontro. Salvini ha annunciato l'accordo a riunione ancora in corso: "Decidono gli italiani: chi prende un voto in più, indica chi governerà l'Italia nei prossimi cinque anni", ha rimarcato, rivendicando che "la squadra è compatta".

Berlusconi candidato al Senato

Silvio Berlusconi pensa alla candidatura al Senato. "Ci sto pensando, perché ho avuto pressioni da parte di tantissime persone, non solo da parte di Forza Italia. Quindi penso che alla fine mi candiderò al Senato". L'annuncio del presidente di Forza Italia arriva direttamente da "Radio Anch'io", in onda su Radio Raiuno. Il presidente di Fi, ospite ai microfoni Rai, mette nero su bianco anche il nodo sulla candidatura premier del Cdx. "Noi abbiamo detto che chi ha più voti proporrà il nome del premier. Se sarà Giorgia io credo che sarà all'altezza. Non sono appassionato a questa competizione". Poi l'ex Presidente del Consiglio dice la sua anche sulla flat tax che ormai viene cavalcata dalla coalizione delle destre. "Quando nel 1994 il ministro Martino e io abbiamo elaborato la proposta della flat tax, è emersa una verità sorprendente. Non è corretto dire che costa, al contrario fa crescere le entrate. Evasione e elusione diventano meno convenienti e lo stimolo che ne deriva all'economia fa crescere occupazione e entrate pubbliche,

quindi l'economia. Naturalmente non vogliamo fare nuovo deficit, andremo per gradi". La preoccupazione dell'Europa per la vittoria della destra "ho l'impressione che sia enfatizzata dalla sinistra italiana. Il Pd sembra impegnato a creare un nuovo Comitato di liberazione nazionale contro quello che loro chiamano le destre. Questo non fa bene al paese e non alla qualità del dibattito politico. La presenza di FI nel governo sarà garanzia di atlantismo e europeismo. Dovrebbe essere la sinistra ad avere qualche imbarazzo, visto che Fratoianni ha votato contro l'allargamento della Nato". Lo dice il presidente di Forza Italia, Silvio Berlusconi a 'Radio1'. Solo un'Europa profondamente riformata potrà svolgere una politica estera e di difesa da soggetto politico forte. Potremmo finalmente sederci al tavolo con l'America, con la Russia e con la Cina". Lo dice il presidente di Forza Italia, Silvio Berlusconi a 'Radio1'. "La differenza tra noi e la sinistra" è che "per noi è più importante fare la torta che pensare come dividerla".

Carlo Calenda verso Matteo Renzi Quanto potrebbe durare?



"La grande ammuccchiata non funziona. Si va dagli elettori condividendo delle idee, non uno schema con il numero dei collegi". E' quanto dice Matteo Renzi a proposito dello strappo tra Partito Democratico e Azione, tendendo la mano a Carlo Calenda e spiegando che "quando abbiamo lavorato insieme abbiamo lavorato bene". "Spero che nasca il terzo polo, ci sono le condizioni perché nasca - commenta da par suo Calenda - C'è una discussione con Italia Viva che dev'essere chiara, ora integrare due corpi. L'accordo non c'è ancora, ma ci stiamo lavorando". In un'intervista al Messaggero, Renzi aveva detto che "quello del 25 settembre sarà un seme, che avrà un ottimo risultato elettorale ma che sarà destinato ad affermarsi in futuro. Ci sono moderati che non vogliono votare la Fiamma, ci sono riformisti che non vogliono votare gli anti Draghi: dare loro un tetto significa avere una visione politica, non una lista di cose tecniche da fare". Calenda intanto lancia la sua campagna elettorale che si chiamerà "Italia sul serio". E aggiunge: "Dopo quello che è

accaduto con Letta, ora sono cauto". E proprio questa freddezza nel trattare l'argomento Renzi, fa pensare a molti analisti che, alla fine, Calenda opererà per una corsa in solitario. Va detto che i sondaggi, almeno quelli più attendibili, danno azione a percentuali irrisorie. Calenda ha una forte base elettorale nella Capitale, dove alle ultime amministrative ha avuto un risultato a doppia cifra, ma nel resto del Paese non registra lo stesso numero di consensi. Il centro, va detto, oltre che da Renzi, è presidiato anche da altri soggetti politici, partiti nel Centrodestra, come Udc, Noi con l'Italia e Coraggio Italia e nel Centrosinistra, come +Europa, ben secondo le stime dei sondaggisti, questi partiti, al momento prevalgono sulla lista Calenda. Dopo la rottura con il Pd, l'europarlamentare ha avuto una flessione nei consensi, probabilmente determinata dalla mancata chiarezza sull'offerta politica. Tutto potrebbe cambiare con la scelta della corsa in solitaria, che potrebbe, come per quanto avvenuto a Roma, far tornare un ritorno di fiamma.

Istituto Cattaneo: con la fusione tra IV e Azione più ampio il divario centrodestra-centrosinistra

Come sarebbe il Parlamento del 26 settembre, ipotizzando la discesa in campo di una possibile lista Iv-Azione? L'Istituto Cattaneo disegna le nuove Camere sulla base del voto delle europee 2019, della media dei sondaggi pubblicati tra la seconda settimana di luglio e la prima di agosto, e nel caso di Iv-Azione, delle intenzioni di voto espresse nei primi 4 mesi del 2022. In sintesi: si allarga la maggioranza del centrodestra ma molto probabilmente non raggiungerà la quota dei due terzi che gli consentirebbe di varare in solitaria una riforma costituzionale in senso presidenziale. Le ipotesi di partenza attribuiscono al centrosinistra il 30%, alla lista IV-Azione il 6%, ai tre partiti di centrodestra (FdI, Lega, FI) avrebbero il 46%, al M5S poco meno dell'11%. I collegi "sicuri" per il centrosinistra, naturalmente, rimangono sempre (più) confinati in una parte della ex zona rossa (Emilia-Romagna, Toscana) e nelle grandi città (Milano, Torino, Genova, Roma, Napoli). Rispetto alla stima precedente, il CD conquisterebbe 19 collegi uninominali in più alla Camera e 9 seggi in più al Senato, arrivando al 61% dei seggi complessivi nel primo caso e al 64% nel secondo. La Camera sarebbe composta così da 245 deputati del centrodestra, 107 del centrosinistra, 27 del M5S, 16 di Iv-Azione, 3 di

Svp, 2 altri. Il Senato sarebbe composto da 127 senatori di centrodestra, 51 di centrosinistra, 12 del M5S, 7 di Iv-Azione, 2 di Svp e 1 altri. Sulla base dei dati attualmente disponibili appare del tutto improbabile che il centrodestra possa conquistare i due terzi dei seggi. "Rispetto all'equilibrio che emerge da questa stima, i margini di crescita sulla quota proporzionale appaiono risicati. Anche assumendo, come avevamo implicitamente fatto nella stima precedente (senza Iv-Azione, ndr) che i parlamentari eletti in liste indipendenti della ripartizione dell'America meridionale aderiscano al centrodestra, il centrodestra

dovrebbe conquistare altri 6 collegi uninominali del Senato (tra i 9 che le nostre stime ancora assegnano al centrosinistra) e, soprattutto, 20 collegi in più alla Camera (tra i 23 che le nostre stime ancora assegnano al centrosinistra)", chiarisce il Cattaneo. In pratica, il centrosinistra dovrebbe perdere nei collegi di Prato, Grosseto, nel primo municipio di Genova, ma anche in tutti e tre i collegi del centro di Milano, a Napoli-Fuorigrotta e Napoli-San Carlo, nel I e III Municipio di Roma, a Imola, Ravenna, Carpi, Reggio Emilia, Modena (in tutti questi posti), conservando solo 3 collegi (verosimilmente: Firenze, Bologna, Scandicci).



Ma l'immunologo Galli ammonisce: "Troppi i ragazzi ipovaccinati" Covid, la scommessa della scuola "A settembre in classe senza ansie"

"Mi sembra una canzone, assolutamente corretta e reale, sentita una quantità incresciosa di volte. Il distanziamento nelle aule attualmente non è possibile". Così l'immunologo Massimo Galli, rispondendo a una domanda sul ritorno a scuola, ormai imminente, a settembre. "La soluzione è l'utilizzo delle mascherine che, in generale nei ragazzi, è difficilissima da far rispettare. Quindi, in realtà, gli strumenti che abbiamo non vanno al di là di alcune banali cautele che sono anche complesse da regolamentare in maniera rigida, come hanno dimostrato gli anni che ci lasciamo alle spalle". Dalle parole dell'ex direttore di Malattie infettive all'ospedale Sacco di Milano traspare un certo scetticismo: "Affronteremo ancora una volta l'inizio delle scuole nella stessa situazione del recente passato - scandisce -. E, in più, cosa abbastanza grave, con ragazzi complessivamente ipovaccinati rispetto a quanto sarebbe stato opportuno". Sulle quarte dosi, Galli dichiara: "Ci sono situazioni di persone di oltre sessant'anni che sono di fronte alla scelta tra la somministrazione ora, nella speranza di non rovinarsi le vacanze, o l'attesa del vaccino aggiornato, il cui arrivo è condizionato da una serie di fattori che in questo momento non stiamo perfettamente governando. Tantissimi hanno deciso di rimandare la vaccinazione a settembre. Ma se allora ci ritrovassimo di fronte all'ondata della nuova variante, ci renderemmo conto che avremmo fatto meglio a vaccinarci prima". Per quanto riguarda il prossimo autunno, l'immunologo non fa previsioni: "Non voglio sbilanciarmi. La pandemia ci ha insegnato a navigare a vista. Ma sono preoccupato perché, alla luce dei fatti, quando ne ripareremo in autunno potrebbe essere già superata anche la variante Centaurus. Una previsione però la faccio in chiave ottimistica. Negli ultimi ventotto giorni il virologo americano Fauci ha avuto di fronte tre milioni di infettati circa e dodicimila morti. Il numero dei decessi quindi, è sproporzionato rispetto agli infettati. Più avremo un affinamento della vaccinazione, meno morti dovremo contare. Ma è un processo dinamico che ancora non si è stabilizzato. Inoltre c'è anche la speranza che, più muta, più questo virus possa perdere la sua capacità patogena". Alle parole di Galli fanno da contraltare quelle di Antonello Giannelli,



presidente dell'Associazione nazionale presidi (Anp): "A settembre - spiega - si ritornerà in classe, di fatto, come se il Covid non ci fosse: niente mascherine né distanziamento, che nelle nostre aule è quasi impossibile. Ma di fatto il quadro epidemiologico è cambiato e non dovremmo più tornare alla situazione grave di due anni fa. L'elevata

percentuale di cittadini vaccinati ha arginato la diffusione della pandemia". In merito alle indicazioni dell'Istituto superiore di sanità, Giannelli aggiunge: "Sono indicazioni generali. Di fatto i rimedi sono sempre gli stessi: aprire le finestre, distanziamento e igienizzazione, anche perché si è scelto di non investire sulla ventilazione meccanica, che

avrebbe richiesto investimenti ingenti, capacità organizzativa e una pianificazione a lungo termine quinquennale. Tempi incompatibili con la ripresa da qui a settembre. C'è stata una scelta politica, e valutando costi e benefici si è scelto di non andare avanti su questa strada". Senza mascherine e distanziamento, l'unica arma per abbattere la circolazione del virus resta tuttavia la vaccinazione. Per questo Giannelli rivolge un appello ai genitori e agli studenti che dovranno tornare in classe: "La popolazione studentesca adesso non è molto vaccinata, soprattutto dai 16 anni in giù. Bisogna vaccinarsi perché, anche se con sintomi blandi, senza vaccino il Covid continuerà a circolare e a sviluppare nuove varianti". Tra i presidi "qualche forma di timore c'è ancora", per il rischio che l'anno possa ripartire a singhiozzo, "ma l'umore rispetto agli anni passati è sicuramente migliore e il virus sembra meno offensivo".

La patologia, che si credeva debellata, è ricomparsa. Paralizzato un uomo

La poliomielite spaventa gli Usa

La possibilità che possa manifestarsi una repentina ricomparsa della poliomielite allarma lo stato di New York. Secondo le autorità sanitarie locali "potrebbero esserci centinaia o addirittura migliaia di casi non diagnosticati", di infezioni "sommese", come ha spiegato alla Bbc Patricia Schnabel Ruppert, commissaria alla Salute della contea di Rockland dove il mese scorso è stato segnalato il caso di un uomo non vaccinato che ha riportato una paralisi da polio. La sua infezione appare geneticamente collegata alle tracce di poliovirus rinvenute nelle acque reflue di Londra e di Gerusalemme. Episodi in seguito ai quali Gran Bretagna e Israele sono stati invitati ad aumentare i tassi di vaccinazione. Ruppert non nasconde preoccupazione. A parte il fatto di non avere "mai pensato di poter vedere un caso di poliomielite negli Stati Uniti" in vita sua, "se si osserva un caso di paralisi da polio significa che non c'è una sola infe-

zione", sottolinea l'esperta, evidenziando che "l'incidenza della forma di poliomielite che dà paralisi è inferiore all'1 per cento", mentre "la maggior parte dei casi sono asintomatici o lievemente sintomatici, e questi sintomi spesso vengono ignorati". Quindi l'idea è che ci siano stati "centinaia, forse anche migliaia di casi di polio per poter osservare una paralisi" associata all'infezione. Gli scienziati, aggiunge la commissaria, sono al lavoro per cercare "un collegamento" tra il caso di New York e le tracce di poliovirus trovate nelle fogne di Londra e



Gerusalemme, dopo che il sequenziamento del genoma virale è stato condotto su campioni provenienti dalle tre località ed è emersa una correlazione. "Non si tratta solo di New York", avverte Ruppert. "Questo è un problema molto serio per il nostro mondo globalizzato e dobbiamo tutti assicurarci che le nostre popolazioni siano adeguatamente vaccinate". L'uomo americano rimasto paralizzato è stato infatti colpito da una forma di polio cosiddetta "derivata da vaccino", che si verifica perché alcuni Paesi (non gli Usa, né le nazioni più sviluppate) utilizzano un tipo di vaccino contenente virus attenuato. In rari casi questo può mutare ed essere trasmesso, in contesti di scarsa igiene e anche in altre parti del mondo, a persone non vaccinate. Come il paziente statunitense che, appunto, non era immunizzato. Sebbene sia più debole della poliomielite "selvaggia", quella derivata da vaccino può comunque causare sintomi gravi. Il virus può attaccare i nervi della colonna vertebrale e dalla base del cervello, eventualità che può provocare paralisi. In genere alle gambe, ma se vengono colpiti i muscoli respiratori, l'infezione può anche essere rischiosa per la vita. Alcune aree della contea di Rockland - ricorda la Bbc - hanno tassi di vaccinazione storicamente bassi, del 60 per cento appena. Squadre sul campo sono state inviate in queste zone per incoraggiare all'immunizzazione antipolio, in particolare dei bambini.

Cina: individuato un altro virus Arriva da pipistrelli e topi ragno e ha già infettato 35 persone

Un nuovo tipo di Henipavirus di origine animale (chiamato Langya henipavirus, LayV), che può infettare gli esseri umani, è stato individuato nella provincia dello Shandong, nella Cina orientale, e nella provincia dell'Henan, nell'area centrale del Paese, e finora ha infettato 35 persone nelle due province. E' quanto si legge in un articolo pubblicato sul "New England Journal of Medicine" sulla base di segnalazioni giunte da scienziati di Cina e Singapore. Gli studiosi che hanno partecipato allo studio hanno sottolineato che questo Henipavirus appena scoperto, che potrebbe provenire da animali, è associato ad alcuni casi febbrili e le persone infette hanno sintomi correlati come affaticamento, tosse, anoressia, mialgia e nausea. L'Henipavirus può causare gravi malattie negli animali e nell'uomo ed è classificato come virus di livello 4 di biosicurezza, con tassi di mortalità compresi tra il 40 e il 75 per cento, secondo i dati dell'Organizzazione mondiale della sanità. Si tratta di un livello molto più alto di quello del Covid-19, che si fermava a 2.

Attualmente non esiste un vaccino o un trattamento per l'Henipavirus e l'unico rimedio è costituito dalla terapia di supporto per gestire le complicanze. Finora non è stato trovato alcun focolaio significativo di Langya henipavirus, il che significa che la trasmissione da uomo a



uomo non è stata dimostrata, sebbene rapporti precedenti suggeriscano che lo stesso può in effetti essere trasmesso da persona a persona. Il nuovo virus Langya (LayV) "è una zoonosi che va sorvegliata molto bene", avverte Maria Caramelli, veterinaria del Laboratorio sorveglianza malattie emergenti dell'Istituto zooprofilattico del Piemonte. E' un patogeno "del genere degli henipavirus, che si trovano nei pipistrelli o nei topi ragno dove hanno il loro serbatoio vitale. Ad esempio, il virus Nipah è di questo genere e può colpire i cavalli, ma questi agenti hanno un grande spettro di animali da infettare, compreso l'uomo.

Quindi c'è una certa preoccupazione per questo focolaio cinese. Ora però questo cluster è legato a condizioni di promiscuità con gli animali. Sappiamo che per questo genere di virus un passaggio uomo-uomo è sporadico e ha una scarsa efficacia, ma non può essere escluso, come ci insegnano altri casi". "Oltre il 70 per cento delle malattie che colpiscono l'uomo arrivano dagli animali - rimarca l'esperta - e ciò ci deve far ragionare sull'importanza della prevenzione e della sorveglianza che in Europa è alta, ma in altri Paesi è più bassa. Certo - sottolinea - il fatto che questo cluster sia venuto alla luce è un buon segnale".

Ugo Poletti, direttore del "The Odessa Journal", parla dell'accordo che ha sbloccato i cargo

Il giornalista italiano dall'Ucraina: "Grano non vuol dire guerra finita"

La città di Odessa ha vissuto "con sollievo, dopo giorni di grande attesa" la partenza della nave Razoni con un carico di 26mila tonnellate di mais diretta in Libano, la prima nell'ambito dell'accordo raggiunto a Istanbul lo scorso 22 luglio da Russia, Ucraina ed Onu con la mediazione diplomatica della Turchia. Ma questo "non avrà alcuna influenza sui negoziati di pace". Ne è convinto Ugo Poletti, direttore del giornale online in lingua inglese "The Odessa Journal", che all'agenzia di stampa Adnkronos ha spiegato che "negli ultimi due giorni Odessa ha subito meno attacchi missilistici. Se il corridoio

funziona non è una garanzia, ma comunque è una buona notizia". Da qui a vedere nell'accordo sul grano un inizio per una pace negoziata, tuttavia, secondo il giornalista ce ne passa. "Non credo che ci possa essere una connessione diretta con un inizio di trattativa", ha spiegato. "Mi persuade molto poco" la tesi secondo la quale ora che "siete riusciti a parlarvi attorno a un tavolo, chissà magari domani inizierete a negoziare cose più serie", ha proseguito. Piuttosto che vedere l'accordo sul grano come "un primo test di un processo del quale non si riescono a fare previsioni", per Poletti "la guerra si deciderà

sul campo di battaglia: i russi hanno obiettivi militari e ambizioni, fino a quando queste ambizioni non caleranno, fino a quando militarmente non si arriverà a un punto di vantaggio per i russi, solo allora inizieranno i negoziati". Autore del saggio "Nel cuore di Odessa", edito da Rizzoli, Poletti ha ricordato che quello che ha permesso lo sblocco del grano dai porti ucraini è "un trattato a termine" e, sempre con una valutazione del quadro generale improntata alla massima cautela ha aggiunto che "cosa succederà in questi 120 giorni si vedrà". In attesa dell'uscita in mare di altri mercantili, Poletti, che vive e

lavora a Odessa dal 2017, ha rimarcato il fatto che "ci sono molti armatori e proprietari di navi, che facendo i calcoli di quanto costa l'assicurazione e di quanto è alla fine il guadagno di una spedizione così costosa e rischiosa, non è detto che approfittino di questa opportunità". Al momento "sono 16 le navi che stanno caricando e sono pronte per prendere il mare, ma sono circa 85 quelle chiuse nei porti e, come ritengo e come ho detto, non è detto che tutte approfittino di questa rischiosa opportunità". Si tratta di "una questione di costi-benefici perché oggi come oggi costa di meno a una nave caricare lo

stesso grano in Russia che partire da un porto ucraino". Allo stesso tempo, però, Poletti ha voluto soffermarsi sulla "diplomazia del grano" intrapresa da Mosca. "I russi hanno convenienza che escano alcuni cargo dall'Ucraina perché questo fa guadagnare loro un credito dal punto di vista diplomatico", ha spiegato l'imprenditore milanese, citando "l'intensa e decisa attività diplomatica che i russi stanno facendo in tutto il Nord Africa per avere da questi Paesi un eventuale voto in sede Onu nel caso in cui ci fossero delicate votazioni". Lo stesso ministro degli Esteri russo Sergej "Lavrov è stato pochi



giorni fa in Egitto e dopo questa visita comprensibilmente l'Egitto ha cancellato un importante accordo commerciale con l'Ucraina", ha ricordato il giornalista, concludendo che "la diplomazia russa sta lavorando approfittando anche di questa leva delle navi che escono dai porti ucraini".

"L'inaspettata ondata di solidarietà in corso in Russia nei confronti dei profughi ucraini è una vera e propria forma di protesta della società contro la guerra". Parla per esperienza diretta la veterana dei diritti umani russa, Svetlana Gannushkina, già candidata al Nobel per la Pace e da oltre 30 anni in prima linea nell'assistenza a migranti e rifugiati di ogni guerra in Russia. A capo del Centro per i diritti umani dell'associazione Memorial e il Comitato di assistenza civica (Cac), entrambi bollati dalle autorità come "agente straniero", questa ex professoressa di matematica non vuol sentir parlare di "indifferenza" dei russi verso il conflitto: "Può essere che tanti appoggino la guerra, ma l'empatia per i profughi è molto alta, riceviamo denaro, soldi, vestiti, medicine", racconta in un'intervista all'Agi nella sua casa sul Boulevard Pokrovsky a Mosca, "da febbraio ci sono arrivate sei milioni di offerte, con cifre che vanno da pochi rubli fino anche a 200mila

La "rivolta silente" di Mosca che aiuta i profughi scappati

(3.100 euro). E' un fenomeno che non avevamo mai registrato per altre emergenze e si spiega col fatto che gli ucraini sono un popolo percepito come vicino e perché la gente è contraria a questa guerra, ma ha paura di dirlo apertamente". La campagna di repressione intensificata dopo l'invasione russa dell'Ucraina, il 24 febbraio, ha decimato le voci di chi in Russia osa esprimersi pubblicamente contro la guerra. Gannushkina è rimasta una di loro. Da molti considerata l'ultima autorità morale ancora in patria, l'attivista è stata fermata dalla poli-

zia il 6 marzo, nel giorno del suo ottantesimo compleanno, mentre partecipava a una protesta pacifista a Mosca. Ex professoressa di matematica, negli anni '90 ha visto coi suoi occhi conflitti come quello del Nagorno-Karabakh e le due guerre cecene e per il suo impegno ha ricevuto minacce e perquisizioni di ogni genere. Oggi rifiuta di usare anche un'altra parola inflazionata in questa crisi: "deportazione". "Da febbraio, racconta, "sono quasi 400mila gli ucraini che solo a Mosca si sono rivolti al Comitato assistenza civica", racconta, "arrivano da tutto il



Paese non solo dal Donbass, in modo indipendente o con i canali del governo russo, ma tra questi non ho mai incontrato un caso di violenza fisica. Certo, ci sono spesso minacce psicologiche, il più delle volte non vi è alternativa, ma c'è anche chi vuole venire qui perché si identifica con il mondo russo o perché sono sotto l'influenza della nostra propaganda che prefigura loro una vita di benessere una volta

qui". "Non è deportazione anche perché si tratta di persone libere di tornare in Ucraina e anche di trasferirsi in altre regioni russe", spiega l'attivista che denuncia però un "problema terribile" con gli aiuti economici promessi dalla Russia: "Ogni ucraino dovrebbe ricevere 10mila rubli una tantum, ma il processo è estremamente lento e in cinque mesi ho visto solo due persone ottenere quei soldi".

Fermo l'oleodotto Druzhba, che trasporta petrolio in Slovacchia, Ungheria e Repubblica Ceca E ora la Russia blocca il greggio

Il petrolio russo ha smesso di fluire attraverso un oleodotto che alimenta i Paesi dell'Europa centrale e orientale, infliggendo un altro duro colpo a un'area che è già alle prese con le ripercussioni del taglio delle forniture di energia da parte di Mosca. Transneft, la società di proprietà del governo russo che gestisce oltre 70mila chilometri di gasdotti e oleodotti, ha dichiarato che le esportazioni di greggio attraverso il territorio ucraino si sono fermate il 4 agosto, anche se la notizia è stata divulgata solo successivamente. La mossa ha interrotto le forniture attraverso il ramo meridionale dell'oleodotto Druzhba, che trasporta petrolio in Slovacchia, Ungheria e Repubblica Ceca. I Paesi dipendono fortemente dal petrolio e dal gas russi. Per questo crescono le "preoccupazioni degli investitori che hanno trovato catalizzatori nelle nuove pressioni russe verso l'Europa. Mosca gioca in attacco nei confronti di un'Europa, la quale vacilla tra caldo, siccità e fame energetica. Dopo aver tenuto in allarme l'Europa con



i flussi di gas passante per il Nord Stream 1, la Russia sospende ora la fornitura di petrolio tramite l'oleodotto Druzhba, aumentando di conseguenza la pressione sull'inflazione e amplificando il rischio di recessione nel Vecchio Continente", afferma Gabriel Debach, market analyst di eToro. Inoltre, puntualiz-

za l'esperto, "il rischio è anche quello di una maggiore spaccatura tra i Paesi membri Ue, con l'Ungheria che sempre di più vede il peso delle sanzioni russe verso l'Europa". L'Economist Intelligence Unit avverte infine che i prezzi elevati del gas naturale in Europa e la crisi delle forniture di gas si protrarranno probabilmente fino al prossimo anno, poiché il continente sta lottando per ricostituire le sue riserve esaurite senza i flussi di gas russo. La Russia ha ridotto le sue forniture attraverso il gasdotto Nord Stream al 20 per cento circa della capacità. L'Eiu prevede che tali flussi fluttueranno tra lo zero e il 20 per cento nei prossimi mesi, rendendo difficile per i Paesi europei riempire i propri depositi di gas in vista del periodo invernale ad alta domanda. Ma è improbabile che l'anno prossimo ci siano miglioramenti e anche l'inverno del 2023 potrebbe essere difficile, secondo l'Eiu. "Ci aspettiamo un inverno difficile anche per il 2023/24, con un'inflazione elevata e una crescita lenta che persisteranno almeno fino al 2024".

www.quotidianolavoce.it

Il quotidiano
la Voce
è online

info@quotidianolavoce.it

la Voce
lontano dal solito
vicino alla gente

Il segretario di Stato vaticano, Pietro Parolin, a tutto campo sull'ultimo numero del mensile "Limes"

"Cina e Ucraina, le sfide della Chiesa"

Con Pechino "esistono ancora ostacoli". Né Mosca né Kiev "cercano la via del negoziato"

Nei rapporti tra Cina e Vaticano "sono stati fatti passi in avanti, ma non tutti gli ostacoli e le difficoltà sono stati superati e quindi rimane ancora strada da percorrere per la sua buona applicazione e anche, attraverso un dialogo sincero, per un suo perfezionamento". Lo afferma il cardinale Pietro Parolin, segretario di Stato vaticano, in una lunga intervista nell'ultimo numero della rivista di geopolitica Limes, pubblicata ieri. "Il dialogo tra la Santa Sede e la Repubblica Popolare Cinese, iniziato per volontà di San Giovanni Paolo II e proseguito durante i pontificati di Benedetto XVI e di Francesco - spiega Parolin - ha portato nel 2018 alla firma dell'accordo provvisorio sulla nomina dei vescovi in Cina. Proprio la caratteristica della provvisorietà ha consigliato alle parti di non renderlo pubblico, nell'attesa di verificarne il funzionamento sul terreno e decidere in merito. Scopo dell'accordo era di ottenere che tutti i vescovi in Cina fossero in comunione con il successore di Pietro e che si assicurasse l'essenziale unità delle comunità ecclesiali, al proprio interno e tra di loro, sotto la guida di presuli degni e idonei, pienamente cinesi ma anche pienamente cattolici. L'accordo - puntualizza il segretario di Stato - prevede che la loro nomina segua procedure particolari, che derivano dalla storia recente di quella cristianità, ma che non omettano quelli che sono gli elementi fondamentali ed irrinunciabili della dottrina cattolica. Se così non fosse, non ci sarebbe più la Chiesa cattolica in Cina, ma qualcos'altro".



capale di Francesco - rivendica la giusta libertà nella nomina dei suoi vescovi, preoccupata che siano autentici pastori secondo il Cuore di Cristo e non rispondano ad altri criteri solo umani, ma non deve scandalizzare il fatto che in determinate situazioni accetti anche di venire incontro ad esigenze particolari, come ad esempio alcune richieste espresse dalle autorità politiche. E' quanto sta accadendo in Cina". Parlando poi diffusamente della guerra in Ucraina e del possibile ruolo di mediazione della Santa Sede, rilanciato da più parti in sedi internazionali anche molto autorevoli, il cardinale Parolin, nell'intervista, dice: "La Chiesa segue l'esempio del suo Signore: crede nella pace, lavora per la pace, lotta per la pace, testimonia la pace e cerca di costruirla. In questo senso è pacifista". Sul ricorso alle armi precisa che "il catechismo della Chiesa cattolica prevede la legittima difesa. I popoli hanno il diritto di difendersi, se attaccati. Ma questa legittima difesa armata va esercitata all'interno di alcune condizioni che lo stesso catechismo enumera: che tutti gli altri mezzi per porre fine all'aggressione si siano dimostrati impraticabili o inefficaci; che vi siano fondate ragioni di

successo; che l'uso delle armi non provochi mali e disordini più gravi di quelli da eliminare". "La guerra inizia nel cuore dell'uomo. Ogni insulto sanguinoso allontana la pace e rende più difficile qualsiasi negoziato", sottolinea Parolin nell'intervista.

Il ruolo del Papa

"La voce del Papa, spesso, è vox clamantis in deserto ('una voce che grida nel deserto'). È voce profetica, di lungimiran-

te profezia. È come un seme gettato, che ha bisogno di un terreno fertile per portare frutto. Se gli attori principali del conflitto non prendono in considerazione le sue parole, purtroppo, non succede nulla, non si ottiene la fine dei combattimenti". "Pure oggi - continua Parolin - nella tragica vicenda ucraina, non sembra emergere al momento disponibilità a intavolare reali negoziati di pace e ad accettare l'offerta di una mediazione super partes. Come è evidente, non è sufficiente che una delle parti lo proponga o lo ipotizzi in via unilaterale, ma è imprescindibile che entrambe esprimano la loro volontà in questo senso. Ancora una volta... vox clamantis in deserto. Ma le parole del Papa restano comunque una testimonianza di altissimo valore, che incide in tante coscienze, rendendo più consapevoli gli uomini che la pace, e la guerra, iniziano nei nostri cuori e che tutti siamo chiamati a dare il nostro

contributo per promuovere la prima ed evitare la seconda". Il Papa, conferma inoltre Parolin, vuole recarsi sia a Kiev che a Mosca. "Come il Santo Padre stesso ha spiegato pubblicamente - riferisce il cardinale Pietro Parolin - il suo desiderio più grande, e quindi la sua priorità, è che attraverso i suoi viaggi si possa giungere ad un beneficio concreto. In quest'ottica, egli ha detto di volersi recare a Kiev per portare conforto e speranza alle popolazioni colpite dalla guerra. Allo stesso modo, ha annunciato la sua disponibilità di viaggiare anche a Mosca, in presenza di condizioni che siano veramente utili alla pace". "Credo che nel cuore del Papa - aggiunge il segretario di Stato nella lunga conversazione con il periodico diretto da Lucio Caracciolo - vi siano le vittime della guerra e di tutti i conflitti dimenticati. I morti, innanzitutto, poi i loro familiari, coloro che hanno

perso tutto, coloro che sono dovuti scappare. Papa Francesco ha inteso dimostrare concretamente questa vicinanza con i viaggi dei cardinali Konrad Krajewski e Michael Czerny e con la missione in Ucraina del segretario per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni internazionali, l'arcivescovo Paul R. Gallagher".

Niente negoziati

In relazione al conflitto ucraino, conclude Parolin, non emerge ancora "una sincera volontà di intavolare un negoziato di pace" da parte di "entrambi le parti". Quello fra Roma e Mosca è un "dialogo difficile, che procede a piccoli passi e che conosce anche fasi altalenanti", ma "non si è interrotto". L'incontro a Gerusalemme tra Papa Francesco e il patriarca Kirill è stato sospeso perché "non sarebbe stato capito e il peso della guerra in corso l'avrebbe troppo condizionato".

Nucleare, la Santa Sede all'Onu: "Le centrali al riparo da attacchi"

"L'energia nucleare, la medicina e le strutture di ricerca non devono essere prese di mira in guerra". Lo ha ribadito, riferiscono i media vaticani, monsignor Gabriele Caccia, parlando alla conferenza Onu di revisione del Trattato di non proliferazione delle armi nucleari in corso a New York dall'1 al 26 agosto. Attacchi contro i siti nucleari, ha spiegato, potrebbero trasformare queste strutture in fonti di proliferazione, creare 'bombe sporche' o contaminare radiologicamente le comunità locali e l'ambiente, danneggiando le generazioni presenti e future". La Santa Sede ricorda che "il Protocollo I delle Convenzioni di Ginevra proibisce gli attacchi contro le centrali nucleari ed esorta a mantenere la protezione degli oggetti civili tra le priorità dell'agenda internazionale", compresa la protezione degli impianti nucleari. "Mentre la nostra casa comune sperimenta l'impatto della crisi ambientale - ha osservato Caccia - affrontare la scarsità di cibo e acqua è fondamentale, in



particolare per i più poveri e vulnerabili del mondo. La tecnologia nucleare ha contribuito inoltre allo sviluppo sostenibile favorendo la lotta al cancro, migliorando i raccolti, tutelando le riserve idriche e monitorando l'inquinamento degli oceani". "La Terra, la nostra casa", ha constatato l'arcivescovo, "comincia ad assomigliare sempre più a un immenso mucchio di immondizia. Ogni anno si producono centinaia di milioni di tonnellate di rifiuti, in gran parte non biodegradabili, altamente tossici e radioattivi. Spesso non si prendono misure se non dopo che la salute delle persone è stata colpita in modo irreversibile". Compito degli Stati, ha suggerito il rappresentante vaticano all'Onu, è "risanare gli ambienti colpiti da incidenti nucleari e dall'estrazione dell'uranio, assistere le popolazioni coinvolte, concordare soluzioni di stoccaggio a lungo termine per i rifiuti radioattivi ad alta attività". La Santa Sede - ha concluso - "saluta con favore l'apertura in Kazakhstan della Banca dell'Aiea per l'uranio a basso arricchimento e chiede un maggior impegno per la multilateralizzazione del ciclo del combustibile nucleare" per favorire, in sintonia con il desiderio espresso da Francesco, "un ordine mondiale basato sull'unità della famiglia umana, fondato su rispetto, cooperazione, solidarietà e compassione" e contrapporre finalmente "alla logica della paura l'etica della responsabilità".

Devi riordinare i tuoi documenti digitali?

GAP
DOCUMENTING THE FUTURE

Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

Email redazione@agc-greencom.it
Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

AGC-GREENCOM
Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.

Agc-GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"



ELPAL CONSULTING S.R.L.

BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX & LEGAL • REAL ESTATE



TI AIUTIAMO A
REALIZZARE I TUOI SOGNI

ELPAL CONSULTING S.r.l. nasce dalla passione per lo sviluppo e la programmazione delle società dell'Amministratore Unico Dott. Paltoni Alessandro. Con una trentennale iscrizione all'ordine dei Dottori Commercialisti, il Dott. Alessandro Paltoni ha ottenuto grande esperienza nella gestione dell'azienda.

ELPAL CONSULTING S.r.l. grazie ai numerosi rapporti di collaborazione e partenariato con i migliori studi legali, contabili, agronomici, gli Istituti finanziari e strutture di Real Estate, è in grado di fornire una consulenza globale all'impresa.

L'obiettivo di ELPAL CONSULTING S.r.l. è fornire all'imprenditore ogni strumento necessario per intraprendere decisioni strategiche, colmando il più possibile i limiti delle asimmetrie informative presenti nel mercato.



I professionisti del settore Finance, partendo dall'analisi di bilancio, soffermandosi sull'analisi del cash flow e delle logiche di interpretazione della riclassificazione, possono fornire assistenza nella programmazione finanziaria e nella redazione del business plan. Obiettivo dell'Area è quello di offrire servizi di consulenza su scelte di investimento e la valutazione d'azienda nell'ottica di operazioni ordinarie e straordinarie.



I nostri professionisti del settore Real Estate mettono a disposizione le proprie conoscenze per migliorare le performances delle aziende, supportano l'impresa in ogni fase del ciclo di vita e gli investimenti immobiliari. Sosteniamo i nostri Clienti alla ricerca dell'immobile adeguato al proprio Business, a seconda delle sue singolari esigenze, offrendo assistenza riguardo strategie contrattuali e finanziarie, fino all'eventuale commercializzazione attraverso la ricerca di possibili acquirenti o utilizzatori. Aiutiamo l'azienda nella scelta della giusta modalità di accesso al credito, vantandoci di un approccio Tailor-Made che ci permette di concentrarsi sulle vere esigenze e disponibilità del Cliente come anche valorizzazione, gestione e dismissione dell'Asset. Restiamo a fianco dei nostri partners dedicando loro un'assistenza a trecentosessanta gradi.



La Divisione Tax & Legal offre servizi completi e personalizzati di consulenza contabile e fiscale, ordinaria e straordinaria, quali pareristica ed assistenza fiscale di natura continuativa, di consulenza per operazioni di ristrutturazione societaria, contenzioso tributario, gestione delle crisi aziendali, controllo di gestione ed operazioni di acquisizione/cessione.



I professionisti del settore Corporate, attraverso i numerosi sistemi di controllo, della gestione ordinaria e straordinaria dell'impresa, si pongono l'obiettivo di seguire la stessa in tutte le fasi aziendali, anticipare eventuali problematiche ed ottimizzare i processi strutturali ed operativi dall'azienda sono i principi cardine dell'area.

L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

Le proposte di Vamonos-Vacanze.it Agosto 2022 Esplodono i last minute

La formula Vamonos-Vacanze.it continua ad essere vincente, grazie alla esperienza delle proposte, alla qualità delle strutture ... ed ai last minute. Le offerte più vantaggiose? Ecco i «last minute» di Vamonos-Vacanze.it: a partire dai 1.099 euro si può villeggiare per 7 notti nella splendida struttura di Pugnochiuso in Puglia oppure navigare in barca a vela in Sardegna, sempre per 7 notti. Leggermente maggiore (1.699 euro) è invece il presso dell'opzione per la Grecia, ma optando per una crociera MSC in Grecia, Mykonos e Croazia il prezzo scende a 999 euro. Poi ancora - tra le offerte più vantaggiose - anche il Ferragosto in Sicilia (a Cefalù) dal 12 al 19 agosto a 1.299 euro o in Sardegna (a Santa Teresa di Gallura dal 12 al 19 agosto a 1.399 euro. Mentre Ibiza sale a 1.699 euro (con last minute dal 13 al 20 agosto). «Certo è che 28 milioni di italiani partiranno entro la fine dell'estate, con una spesa media di 1.480 euro per le vacanze di 7 giorni o più, 620 euro per i break di durata dai 3 ai 6 giorni e 300 euro per chi si concederà al massimo 2 notti» sottolineano gli analisti di www.vamonos-vacanze.it. Su una scala da 0 a 100, il tour operator italiano specializzato in vacanze di gruppo ha anche calcolato l'indice di propensione al viaggio dell'estate 2022 degli italiani che è risultato pari ad 81/100, un coefficiente elevatissimo che porta la propensione al viaggio dei nostri connazionali a valori maggiori anche rispetto ai livelli pre-pandemici.



Italiani sempre più attenti alla sostenibilità anche in vacanza ma potrebbero fare di più. È quanto risulta dal nuovo rapporto del Pulsee Luce e Gas Index, osservatorio sulle abitudini degli italiani realizzato da Pulsee, brand digitale e green di luce e gas di Axpo Italia, in collaborazione con la società di ricerche di mercato NielsenIQ.

I comportamenti

Nel dettaglio, il 46% preferisce alloggiare in strutture con certificazione di sostenibilità ambientale, il 77% fa attenzione a non disperdere rifiuti nella natura (il 43% raccoglie e

smaltisce invece correttamente i rifiuti che trova dispersi nell'ambiente). In più, il 41% evita prodotti usa e getta preferendo, per esempio, la borraccia alle bottigliette di acqua. In generale, l'86% degli intervistati si impegna ad avere in vacanza comportamenti rispettosi dell'ambiente. Tuttavia, l'indagine, svolta su un campione di uomini e donne sparsi omogeneamente in tutta Italia e di età compresa tra i 18 e i 65 anni, evidenzia che alcuni comportamenti sono migliorabili: solo il 28% non si fa cambiare gli asciugamani tutti i giorni in hotel ed è

Ma si potrebbe fare molto di più, secondo il nuovo rapporto del Pulsee Luce e Gas Index Vacanze estate 2022, l'86% degli italiani fa scelte ecosostenibili

contenuta anche l'attenzione verso prodotti cosmetici eco-friendly, come le creme solari che non inquinano i mari e non danneggiano i coralli (18% del gruppo analizzato). Inoltre, un italiano su due (51%) non raccoglie sabbia, rocce o vegetali locali per portarli a casa come souvenir, abitudine ancora radicata. Addirittura, il 14% degli intervistati ammette di tenere comportamenti meno ecosostenibili in vacanza rispetto alla quotidianità della vita lavorativa.

Mezzi di trasporto

Il 73% degli italiani va in

vacanza in auto, seguita subito dopo da aereo (23%) e treno (14%) e solo il 2,8% si affida a servizi di mobilità in condivisione, come car sharing o pooling, ma una volta arrivati a destinazione, la situazione cambia radicalmente. Oltre il 75% dichiara infatti di muoversi rispettivamente a piedi (57%) o in bici (18,5%). In generale, il 50% degli intervistati ha affermato che, in vacanza, fa più attenzione a scegliere alternative sostenibili rispetto a cinque anni fa. Questa sensibilità si declina nel criterio di scelta delle mete: più dell'88% del campione ha

deciso di trascorrere le vacanze entro i confini nazionali (il 23,1% nella regione di residenza).

La difesa dell'ambiente

La paura per il cambiamento climatico è molto alta per il 93% degli italiani. Tra i fattori di rischio figurano la contaminazione dell'acqua (90% del campione), la perdita della biodiversità (96%), gli eventi meteorologici estremi e i disastri naturali (91%), l'inaridimento dei suoli (90%) e le microplastiche (92%). In aggiunta, secondo il 90% degli intervistati, la difesa dell'ambiente dovrebbe essere uno dei valori più importanti in una società moderna e il Paese dovrebbe investire di più in fonti di energia rinnovabili (91%).

Energia

Per un maggiore rispetto dell'ambiente è anche fondamentale che ciascun cittadino cerchi di consumare meno energia (86%). Tant'è che il 73% degli intervistati ha dichiarato che sarebbe importante poter tenere sotto controllo i propri consumi di energia attraverso strumenti digitali quali app per smartphone, contatori smart, assistenti domestici. E, pur riconoscendo la grande importanza di utilizzare energia green per uso domestico (86% del campione), ad oggi solo il 17% degli italiani dichiara di ricevere dal proprio gestore forniture provenienti da fonti 100% rinnovabili, mentre il 31% di riceverne solo una parte.

Con la Cia-Agricoltori alla riscoperta dei piccoli borghi

Un'estate con gli agriturismi sold out

In agriturismo, vicino a piccoli borghi ben serviti, vivendo esperienze in azienda agricola e mangiando prodotti freschi di campi e allevamenti locali, da riportare anche a casa. Questa l'estate 2022 per oltre 7 milioni di italiani, più del 30% dei connazionali previsti in vacanza tra luglio e settembre prossimo. Sono per lo più famiglie e comitive, in viaggio dai 4 ai 7 giorni e spesso con cani e gatti al seguito. A dirlo è Cia-Agricoltori Italiani in ricognizione tra le strutture aderenti a Turismo Verde, la sua Associazione per la promozione agrituristiche che, da Nord a Sud Italia, evidenzia una stagione partita in ritardo, ma vicina ai numeri pre-pandemia (più di 8 milioni di presenze nel 2019), e con le prenotazioni per il pranzo di Ferragosto già chiusa un mese. Lungo la penisola -spiega Cia- la ripresa del turismo, con 22 milioni di italiani in viaggio, al mare (44%), nei centri rurali (21%) e in montagna (15%), si fa sentire soprattutto nelle struttu-

re agrituristiche con disponibilità di camere, agriturismo e in zone già vocate alla ricettività. La domanda resta, in alcuni casi e specie nell'entroterra, ancora instabile. A incidere di più le disdette causa Covid, tra il 10 e il 20%, che si spera di recuperare con le prenotazioni last minute. Inoltre -aggiunge Cia- anche negli agriturismi c'è il ritorno degli stranieri (l'Italia ne stima per l'intera estate circa 33 milioni, il triplo rispetto al 2021). Già da maggio gli americani e ora, soprattutto, inglesi (+36%) e tedeschi (+32%). In buona parte, si tratta di riconferme e passaparola, con prenotazioni di clienti storici e amici. Stessa cosa per il turismo interno. In aumento i viaggi alla riscoperta dell'origine, come dall'Olanda al Molise. In generale -secondo Cia- la tenuta del settore agrituristiche, e delle sue 25 mila imprese, è ancora assicurata dalla natura stessa del comparto, sensibile alle esigenze dei cittadini, come ampiamente dimostrato in pande-

mia, e pronto a soddisfare, in modo innovativo, sempre nuovi bisogni. Tra le tendenze che si consolidano, Cia evidenzia la vacanza sostenibile e sicura, a contatto con la natura e gli animali, imparando a fare la pasta e a curare gli alveari, condividendo il lavoro agricolo come la lavorazione del formaggio. Infine, andando alla ricerca dei mercati contadini per fare provviste utili al rientro, come raccontano da la Spesa in Campagna, Associazione Cia per la vendita diretta. "L'aumento dei costi produttivi, di luce e gas in particolare -dichiara il presidente nazionale di Cia, Cristiano Fini- è ancora troppo sulle spalle delle aziende agrituristiche ed è anche per loro che stiamo sollecitando un'azione di governo realmente incisiva e prima delle elezioni a settembre. Sulla stagione turistica in corso, ci sono previsioni più che positive e ci auguriamo -conclude Fini- che portino alla fine buoni risultati anche alle nostre strutture".



MISSION

La STE.NI. si ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

SEDE

La STE.NI. si opera sull'intero territorio nazionale. La sede legale è a Roma, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate alla progettazione, manutenzione ed alla realizzazione di impianti tecnologici. La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'interno del cantiere navale di Genova Sestri Ponente, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.

Tel: 06 7230499



Un salasso preannunciato con la crisi dovuta al caro-carburante e ai rincari in aumento

Vacanze mai così care da 50 anni

Conto più salato per chi parte per l'estero con tariffe aeree proibitive

Inflazione e rincari scatenati non fermano gli italiani in estate

Pausa lavorativa per 35 milioni

Sono 35 milioni gli italiani che hanno deciso di andare in vacanza per almeno qualche giorno nell'estate 2022, in aumento del 4% rispetto allo scorso anno nonostante i rincari scatenati dall'inflazione e la preoccupazione per le tensioni internazionali con la guerra in Ucraina. È quanto emerge da una analisi Coldiretti/Ixe' divulgata nel weekend di grande esodo dell'estate verso le località di villeggiatura con il bollino nero per il rischio di lunghe code e disagi per gli automobilisti. Agosto è scelto da quasi di due italiani su tre (63%) che hanno deciso di andare in vacanza quest'estate e si conferma quindi come il mese di gran lunga più gettonato nonostante - sottolinea la Coldiretti - i listini più elevati, gli affollamenti e il traffico. Per la maggioranza degli italiani in viaggio (53%) la durata della vacanza è inferiore alla settimana mentre per quasi un italiano su tre (30%) la durata - sottolinea la Coldiretti - è compresa tra 1 e 2 settimane, ma c'è un fortunatissimo 3% che sta fuori addirittura oltre un mese. La durata media della vacanza è comunque di quasi dieci giorni (9,8) - rileva Coldiretti - ancora distante dagli oltre 11 giorni del periodo pre-pandemia, anche se in risalita rispetto al biennio precedente segnato dal Covid. Le vacanze 2022 registrano una netta preferenza sulle mete nazionali - continua la Coldiretti - spinta da una maggiore prossimità ai luoghi di residenza, dal desiderio di riscoprire le bellezze d'Italia o dalla voglia di ritornare in posti già conosciuti dove ci si è trovati bene negli anni precedenti e si è più tranquilli rispetto ad ambiente, servizi e persone. Ma - spiega Coldiretti - c'è anche una quota del 23% di italiani, quasi 1 su 4 tra coloro che viaggiano, che ha deciso di trascorrere una vacanza all'estero nonostante i timori legati alla difficile situazione internazionale, ai costi e ai disagi nel trasporto aereo. Se il mare con il caldo si conferma in testa alla classifica delle mete preferite, campagna e parchi naturali contendono alla montagna il secondo posto ma - nota Coldiretti - recuperano terreno anche le città d'arte, prese d'assalto soprattutto dagli stranieri. Particolarmente apprezzate sono anche le scelte alternative per conoscere - sottolinea Coldiretti - una Italia cosiddetta "minore" con ben il 70% degli italiani in vacanza dichiara di

visitare i piccoli borghi magari anche solo con una gita in giornata. La maggioranza degli italiani in viaggio - riferisce la Coldiretti - ha scelto di alloggiare nelle case di proprietà, di parenti e amici o negli appartamenti in affitto, in ripresa l'albergo, che si piazza davanti ai bed and breakfast ma nella classifica delle preferenze molto gettonati sono anche i 25mila agriturismi presenti in Italia spinti secondo Terranostra e Campagna Amica dalla ricerca di un turismo più sostenibile che ha portato le strutture ad

incrementare anche l'offerta di attività con servizi innovativi per sportivi, nostalgici, curiosi e ambientalisti, oltre ad attività culturali come la visita di percorsi archeologici o naturalistici o wellness. Tra gli svaghi preferiti dei turisti italiani questa estate accanto ad arte, tradizione, relax e puro divertimento, c'è la ricerca del cibo e del vino locali è diventata la prima voce del budget delle vacanze Made in Italy nel 2022 con circa 1/3 della spesa per consumi al ristorante, street food o per l'acquisto di souvenir.

Mentre scatta l'esodo, gli italiani - quelli almeno che ancora possono permettersi le ferie - vanno incontro a un salasso annunciato: si preparano infatti a vivere vacanze estive, quelle del 2022, che saranno ricordate come le più care degli ultimi 50 anni. Quest'anno si registrano infatti rincari fino a tre cifre per il comparto turistico. Iniziando dagli spostamenti, chi decide di partire per la villeggiatura deve mettere in conto aumenti abnormi per aerei, traghetti e carburanti - spiega il Codacons - I voli nazionali costano un terzo in più rispetto allo scorso anno (+33,3%) mentre le tariffe dei voli internazionali sono più che raddoppiate, segnando il

record del +124,1%. Non andrà meglio a chi deciderà di muoversi in auto: oggi un litro di benzina costa il 13,4% in più rispetto allo stesso periodo del 2021, mentre il diesel è rincarato del 22,6% su base annua. Rincari che incidono in modo pesante sulla spesa per il pieno, specie per chi percorre lunghe tratte e si sposterà dal nord al sud Italia. Sul fronte dei trasporti marittimi, i traghetti registrano aumenti del

+18,7%, mentre diminuiscono le tariffe ferroviarie (-9,9% su base annua). Si apre poi la pagina dei pernottamenti, con le strutture ricettive che hanno applicato rincari elevatissimi: per dormire in albergo, motel e pensioni occorre pagare in media il 21,4% in più rispetto allo scorso anno. Altra voce che registra aumenti pesanti è quella relativa all'alimentazione, spesa indispensabile durante la villeggiatura: bar e ristoranti hanno ritoccato i listini del +4,6%, mentre i generi alimentari costano in media il 9,1% in più. Per visitare musei, parchi e giardini si spende invece il 3,2% in più, mentre andare al cinema, al teatro o ad un concerto costa il 2,3% in più. Altra nota dolente quella relativa agli stabilimenti balneari che, in base alle stime del Codacons, hanno applicato sul territorio rincari medi tra il 5% e il 15%, a seconda della località e della tipologia di struttura. Da segnalare infine rincari anche sul fronte dei servizi nautici, con imbarcazioni, motori fuoribordo ed equipaggiamento per imbarcazioni che costano il 14,7% in più. Una vacanza di 10 giorni - in base alle stime del Codacons - costa quest'anno tra il 15,5% e il 20% in più sul 2021, considerando le spese per spostamenti, pernottamenti, cibi e servizi, passando da una media di 996 euro a persona del 2021 ai circa 1.195 euro del 2022, con un incremento di spesa che potrebbe raggiungere i 199 euro procapite. Conto che risulta ovviamente più salato per chi trascorre le vacanze all'estero e deve affrontare tariffe aeree proibitive - conclude il Codacons.

Nel dettaglio

Voli internazionali: +124,1%;
Voli nazionali: +33,3%;
Traghetti: +18,7%;
Alberghi e pensioni: +21,4%;
Internazionali: +6,2%;
Ristoranti e bar: +4,6%;
Stabilimenti: tra +5% e +15%;
Musei e parchi: +3,2%;
Cinema, teatri e concerti: +2,3%;
Trasporto ferroviario: -9,9%;
Imbarcazioni ed equipaggiamento per imbarcazioni: +14,7%



COME PROTEGGERSI DAL CALDO DURANTE L'EPIDEMIA COVID-19

Fuori casa

- Evitare di esporsi al caldo e al sole diretto: temperatura e umidità elevate non possono prevenire il rischio di infezione, mentre possono provocare sintomi associati al caldo e ustioni.
- Uscire nelle ore più fresche, mantenendo la distanza di almeno un metro dalle altre persone. Quando disponibili, utilizzare i gel igienizzanti per le mani. Indossare i dispositivi di protezione secondo le norme vigenti, anche se fa caldo.
- Recarsi in luoghi pubblici come parchi e giardini nelle ore più fresche della giornata rispettando sempre le distanze di sicurezza. Evitare i luoghi affollati.

In casa

- Assicurare un adeguato ricambio di aria è utile per ridurre il rischio di trasmissione del virus: la ventilazione naturale determina il miglior ricambio dell'aria rispetto alla ventilazione meccanica.
- Assicurarsi che le stanze dove si soggiorna più a lungo siano mantenute fresche. Se si usa un climatizzatore, effettuare la pulizia dei filtri e comunque aerare spesso la stanza.
- Seguire le buone regole di igiene della casa, privilegiando detergenti a base di alcol o candeggina per eliminare possibili tracce del virus.

IN GENERALE, SCEGLIERE UNO STILE DI VITA FISICAMENTE ATTIVO E UNA DIETA SANA. BERE PIÙ SPESSO QUANDO FA MOLTO CALDO E RINFRESCARSI BAGNANDOSI CON ACQUA FRESCA

PER CHI È PIÙ VULNERABILE

- I sottogruppi suscettibili al caldo sono più a rischio di complicazioni in caso di COVID-19.
- Restare a casa, sia per proteggersi dal caldo, che per limitare il rischio di infezione.
- Garantire l'assistenza e la continuità delle terapie. Non sospendere le terapie in corso.
- Accertarsi che familiari, amici e vicini vulnerabili che vivono soli abbiano aiuto per la spesa e per i farmaci.

RICONOSCERE I SINTOMI

Riconoscere i sintomi COVID-19

- febbre e brividi
- tosse e mal di gola
- difficoltà respiratoria
- riduzione/perdita dell'olfatto e del gusto
- sintomi meno specifici: cefalea, dolori muscolari, debolezza, vomito e/o diarrea

Patologie associate al caldo

- | | |
|--|---|
| Disidratazione <ul style="list-style-type: none"> • forte sudorazione e sete • cute e mucose secche • ridotta diuresi, urina scura | Stress da calore <ul style="list-style-type: none"> • malessere, tachicardia • nausea, vomito • cefalea, confusione |
| Crampi muscolari, edemi alle gambe, svenimenti, vertigini | Colpo di calore <ul style="list-style-type: none"> • cefalea, tachicardia • iperventilazione • febbre • aritmie, shock |

RICORDARSI CHE LA FEBBRE PUÒ ESSERE ANCHE IL SINTOMO DI UN DISTURBO DOVUTO AL CALDO

“La situazione nei pronto soccorso si fa sempre più insostenibile a causa della carenza dei medici” - dichiara Gianluca Quadrini, Presidente del Gruppo Provinciale di Frosinone della Lega a seguito dell'allarme lanciato dalla Simeu. “Si stanno utilizzando cooperative di medici che costano dieci volte tanto un medico normale con contratto. La Simeu sono mesi che avanza il problema è aspetta risposte dalla Regione Lazio. Ma è evidente che si sta sottovalutando un problema molto serio. E la cosa mi fa riflettere sull'effettiva operatività dei nostri governanti - continua nella nota Quadrini- La situazione è sotto gli occhi di tutti. Il COVID, non si arresta, anzi si registrano casi in aumento, le alte temperature costringono in molti a rivolgersi al pronto soccorso ma le nostre strutture non riescono a garantire la giusta è necessaria assistenza. Si registrano attese sono interminabili pazienti costretti a stare ore in ambulanza. Siamo arrivati ad un paradosso inaccettabile. La debolezza del nostro sistema Sanitario non è altro che il risultato di anni di bugie, di tagli inutili e mancate risposte. Volgiamo tutti un territorio sano ma per far in modo che questo accada abbiamo bisogno che ci governa abbia a cuore la salute dei suoi cittadini.” “Se non ci saranno interventi rapidi, conclude il Presidente Quadrini, le attivi-

Pronto soccorso al collasso

Gianluca Quadrini, Presidente del Gruppo Provinciale di Frosinone della Lega: “La situazione è insostenibile”



tà di Dea e dei Pronto Soccorso rischiano la chiusura. Siamo di fronte ad una sanità al limite della sopportazione”.

Omceo Roma:
“Nel Lazio strutture di emergenza-urgenza sono in una situazione drammatica”

L'Ordine provinciale di Roma dei Medici-Chirurghi e degli

Odontoiatri (Omceo) si associa al grido di allarme lanciato da Simeu Lazio, specialmente nell'ultima lettera del 5 agosto scorso dove viene denunciato l'intollerabile disagio e affanno in cui operano le strutture e il personale di medicina dell'emergenza-urgenza su tutto il territorio regionale. “Oramai la mancanza di personale della sanità, i cui negativi

effetti organizzativi si riversano particolarmente sulle strutture della medicina di emergenza e urgenza, stanno mettendo in pericolo la salute dei pazienti, tanto più in questo momento di crisi.

Tale condizione- si legge nella nota di Omceo Roma- se non risolta in tempi brevissimi porterà a un inevitabile collasso delle strutture dell'emergenza-urgenza”.

Pazienti che devono essere “ricoverati e che restano anche giorni in Pronto Soccorso, con alto rischio clinico, prima di ottenere il posto letto di cui avrebbero diritto fin da subito, la gestione degli stessi affidata sempre allo stesso personale del Pronto Soccorso, il blocco, ormai cronico delle ambulanze: tutto ciò non può che por-

tare a gravi ripercussioni sulla celerità e la tempestività degli interventi sia in Pronto Soccorso che da parte degli operatori del 118 sul territorio”. Antonio Magi, presidente dei camici bianchi capitolini, sottolinea: “Nonostante questa situazione drammatica, come Ordine dobbiamo doverosamente mettere in evidenza l'abnegazione degli operatori di Pronto Soccorso del Lazio che stanno assolvendo al proprio lavoro in una condizione veramente non più sostenibile e che non può più perdurare per la loro sicurezza e per quella dei pazienti. Chiediamo ancora una volta- dichiara Magi- l'intervento delle istituzioni competenti e che trovino il coraggio una volta per tutte di risolvere strutturalmente la carenza di personale dell'emergenza-urgenza e non solo, potenziando il territorio, aumentando i posti letto disponibili, abbandonando per sempre una politica di precarietà con contratti anomali ed esternalizzazioni che non risolvono il problema ma ne amplificano inevitabilmente gli effetti negativi”. Come Ordine dei Medici di Roma, conclude il suo presidente, “ci scusiamo noi al posto di altri che dovrebbero metterci la faccia ma che invece, pur essendo in posizioni apicali, continuano a rimanere dietro le quinte e colpevolmente assenti o distratti, sia nei territori che nelle strutture ospedaliere”.

in Breve

Violenza, Mattia (PD): “Al via gara per ulteriori tre CAV negli atenei”

In arrivo a Tor Vergata, Roma Tre e Cassino-Lazio Meridionale

“Con circa 180

mila euro complessivi - 60 mila euro (iva esclusa) per ciascun lotto - al via la gara per la gestione degli ulteriori 3 centri anti-

violenza negli Atenei del Lazio: dopo Sapienza e Tuscia, ora anche Tor Vergata, Roma Tre e Cassino ne avranno uno. I cav universitari sono



spazi preziosi in luoghi attraversati giornalmente da migliaia di giovani del Lazio. C'è chi vede le Università come un pericolo - come i complottisti che hanno attaccato Sapienza nei giorni scorsi per l'attivazione del corso sui Gender Studies - e chi invece ne riconosce il ruolo di presidio fondamentale nelle città: alla violenza, in ogni sua forma, rispondiamo con investimenti in infrastrutture materiali e immateriali, convinti che la cultura sia il miglior antidoto all'odio. Con un investimento complessivo di 335 mila euro in pochi mesi abbiamo potuto aggiungere 5 nuovi centri alla rete regionale dei servizi anti violenza che al momento conta di 34 cav - ai quali si aggiungeranno i 3 nuovi per cui la

gara è in corso - e 15 case rifugio attive”. Così in una nota Eleonora Mattia, Presidente IX Commissione pari opportunità Consiglio regionale del Lazio

Campagna per la prevenzione delle truffe

Gli agenti della Polizia di Stato incontrano gli anziani a Primavalle.

Mai esitare a chiamare l'112

Gli agenti della Polizia di Stato del XIV Distretto Primavalle, nell'ambito della Campagna contro le truffe nei confronti degli anziani, hanno incontrato un gruppo di persone presso i locali della Basilica Parrocchiale di S. Maria della Salute, in piazza Alfonso Capececiatello. Alla presenza del

Parroco Daniele, i poliziotti, hanno sensibilizzato gli anziani contro le truffe, illustrando loro i modus operandi dei malfattori e le cautele da adottare. In particolare, gli agenti hanno raccomandato a tutti gli ospiti di non esitare a chiamare l'112, Numero di Emergenza Unico Europeo (N.U.E.), in caso di dubbi o necessità di ogni natura.

Rifiuti, Santori (Lega): “Termovalorizzatori, penosa commedia tra PD, M5S e Calenda”

“La vita e la difficoltà dei cittadini non sono una commedia di mezza estate. I litigi politici cui assistiamo fanno pena, soprattutto quando riguardano i

rifiuti, dai quali Roma è completamente invasa. Ridurre il dibattito a un gioco di accuse e accusati come all'asilo è un insulto ai romani. I 5Stelle dicono solo no, a tutto, tranne che alla poltrona e ai furbetti del reddito. Il Pd annaspa nel campo largo, ormai un campo di sabbie mobili troppo vasto per individuare un sentiero sicuro. Calenda vuole stare al centro della scena. Basta chiasso, la Lega e il centrodestra lavorano per il Paese, con programmi, idee e soluzioni come a Roma, dove la Lega è l'unico partito che ha proposto fin da subito il termovalorizzatore per risolvere il problema dei rifiuti”. Lo dichiara in una nota il consigliere della Lega in Campidoglio Fabrizio Santori.

Caffetteria Doria

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

ricariche
carte prepagate
con iban italiano

pagamenti
contributi inps

Nel cuore di Roma, informale e adattabile ad ogni momento della tua giornata, dalla colazione all'Italiana, alla pausa pranzo, al cocktail bar.

Obiettivi importanti nei programmi del Comune di Roma Capitale

Dalla salute dei cittadini all'ambiente

Le grandi sfide del "Tavolo Permanente"

Proteggere la salute dei romani con uno sguardo attento all'ambiente. Dalla gestione dei rifiuti, alle nubi tossiche derivanti dagli incendi, alle polveri sottili e all'inquinamento atmosferico nella città. Sono solo alcuni degli obiettivi del 'Tavolo Permanente per la Salute' promosso dal Comune di Roma Capitale. I suoi lavori partiranno tra fine agosto e i primi di settembre. "Sono contento che il sindaco Roberto Gualtieri abbia accettato la proposta avanzata dall'Ordine provinciale di Roma dei Medici-Chirurghi e degli Odontoiatri durante il recente incontro in Campidoglio e del quale ne avevamo condiviso l'idea durante l'incontro avuto in precedenza nel corso della sua campagna elettorale. Speriamo che questo strumento porti a soluzioni concrete per la Salute dei cittadini romani", commenta Antonio Magi, presidente di Omceo Roma. "Ho proposto di aprire un tavolo permanente per promuovere la qualità dei servizi offerti ai cittadini da un punto di vista sanitario e sociosanitario. Infatti - chiarisce subito il presidente di Omceo Roma - faranno parte del Tavolo sia l'assessore alla Sanità della Regione Lazio, che l'assessore alle Politiche Sociali e alla Salute di Roma Capitale. Si tratta di una iniziativa mai avuta in passato". I punti all'ordine del giorno e che i membri del tavolo si troveranno ad affrontare dopo la pausa estiva non sono pochi: sviluppare studi epidemiologici; sponsorizzare campagne di sensibilizzazione; gestire le emergenze e le necessità della Capitale da un punto di vista sanitario, sociosanitario e assistenziale; il Giubileo; la candidatura di Roma ad ospitare la sede dell'Autorità per la pre-



parazione e la risposta alle emergenze sanitarie (HERA); infine, individuare le priorità a tutela della salute dei romani e quelle sociosanitarie e assistenziali della Capitale avendo a disposizione i fondi del Pnrr per indirizzare il Comune e la Regione ad usare al meglio i

fondi da assegnare ai vari servizi. "Nello specifico riguardo alle attività sanitarie e sociosanitarie - spiega Magi - il nuovo organismo sarà, immagino, chiamato a dare indicazioni per far sì che i servizi vengano erogati in modo omogeneo e qualitativamente all'altezza per una capitale europea in

tutte le Asl (Roma 1, Roma 2 e Roma 3). Ma non solo. Promuoverà iniziative affinché gli ospedali e gli ambulatori possano fornire i migliori servizi ai cittadini evitando attese troppo lunghe. In ultimo, il tavolo permanente potrà suggerire soluzioni che migliorino anche la qualità dell'assistenza, domiciliare ai soggetti fragili non deambulanti e agli anziani che vivono da soli. Servizi questi - conclude il presidente di Omceo Roma - che si sono dimostrati essenziali durante il Covid, e che se ben organizzati potranno essere di grande aiuto".

Mobilitazione pro-Palestina

"Non possiamo e non dobbiamo più assistere, attoniti, a tale disprezzo della vita umana ed alla condizione di subalternità cui sono sottoposti i Palestinesi". Ad annunciare la mobilitazione che si è svolta questo mercoledì a due passi dal ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, in una nota sono quattro associazioni della diaspora e di sostegno al popolo palestinese in Italia: Comunità palestinese di Roma e del Lazio, Giovani palestinesi di Roma, Comitato con la Palestina nel cuore e Assopace Palestina. "Nel silenzio dei media, con l'operazione Breaking Dawn di questi giorni - denun-

ciano le associazioni nel comunicato -, l'entità sionista di Israele giustifica l'uccisione indiscriminata di Palestinesi a Gaza, 44 morti civili massacrati, di cui 15 bambini, e altrettanti feriti, per la caccia di un solo ricercato".

I promotori dell'iniziativa affermano quindi: "Non possiamo rimanere in silenzio di fronte a questa immane tragedia ed all'indifferenza del Governo e delle rappresentanze italiane". Da qui l'invito a partecipare alla manifestazione, che è stata scandita scandita dal motto: "Stop ai bombardamenti su Gaza. Si al boicottaggio dell'entità sionista".

L'omaggio di Roma all'eroe partigiano Mario Fiorentini

Roma ha reso omaggio al grande partigiano Mario Fiorentini, comandante del Gruppo di Azione Patriottica "Antonio Gramsci" che durante la Resistenza combatté nazisti e fascisti. "Con grande dolore informiamo che ci ha lasciati un grande uomo, un grande amico, un grande esempio". Con questo post su Facebook, la sezione provinciale di Roma dell'Anpi annuncia la morte di Mario Fiorentini. "Il partigiano più decorato d'Italia, il grande matematico, è morto stanotte", prosegue l'Anpi Roma. Fiorentini aveva 103 anni. L'Associazione partigiani ricorda "l'uomo che comandò il Gruppo di Azione Patriottica 'Antonio Gramsci', operante nel centro di Roma, che durante i nove mesi di occupazione nazista della capitale sbaragliò, con le sue compagne e i suoi compagni, tre battaglioni nemici in pieno centro in pieno giorno, conquistando al mondo l'ammirazione per il combattente italiano e per la Resistenza antifascista italiana". Ma Fiorentini fu anche "l'uomo delle quattro evasioni da quattro carceri nazifasciste - aggiunge l'Anpi Roma -; e dopo la Liberazione di Roma l'agente dell'Oss decorato dagli alleati; e dopo la Liberazione del nostro Paese lo scienziato autodidatta che fu professore nei licei della periferia romana lasciando anche lì tanti ricordi della sua potente e straordinaria umanità, e quindi professore universitario, che innovò la matematica e la geometria". Mario Fiorentini fu sempre a fianco della sua Lucia, la valorosa partigiana che fu sua moglie, che conobbe durante la Resistenza e che restò la donna della sua vita. "Alla figlia Claudia e al nipote Suriel, che gli sono stati accanto fino alla fine donandogli serenità, va il nostro grande affettuoso abbraccio - conclude l'Anpi Roma - Appena possibile informeremo dei funerali". La camera ardente di Mario Fiorentini è stata allestita questo mercoledì in Campidoglio nella Sala della Protomoteca (ingresso dal Portico del Vignola). Il sindaco Roberto Gualtieri ha accolto il feretro alle 10, e la camera ardente è rimasta aperta fino alle 19. In centinaia hanno voluto rendere omaggio al grande partigiano.



Pubblicato il Bando per la selezione di operatori volontari da impiegare in progetti di Servizio Civile Digitale e Servizio Civile Ambientale.

I progetti di Roma Capitale per l'annualità 2022 sono 6 e prevedono l'impegno di 50 operatori volontari così distribuiti:

BANDO SERVIZIO CIVILE DIGITALE

1) Progetto C.I.E. Cittadinanza Innovazione Esperienza n. 24 operatori;

2) Progetto Digitale per il lavoro 2022 n. 6 operatori;

BANDO SERVIZIO CIVILE AMBIENTALE

3) Progetto Valorizzazione dell'ambiente nel Municipio Roma V n. 5 operatori;

4) Progetto Salvaguardare i monumenti verdi di Roma n. 4 operatori;

5) Progetto Naturalmente in biblioteca n. 5 operatori;

6) Progetto Info PROTEZIONE-CIVILE n. 6 operatori

L'impegno sarà di 12 mesi con un orario di servizio pari a 25 ore settimanali ed un rimborso di 444,30 Euro mensili. Gli aspiranti operatori volontari dovranno produrre domanda di

partecipazione esclusivamente attraverso la piattaforma Domanda On Line (DOL), raggiungibile tramite PC, tablet e smartphone all'indirizzo <https://domandaonline.serviziocivile.it>, e accessibile tramite il Sistema Pubblico di Identità Digitale SPID di livello di sicurezza 2.

Le domande di partecipazione dovranno essere presentate entro e non oltre le ore 14 del 30 settembre 2022. I Bandi per il Servizio Civile Digitale e il Servizio Civile Ambientale sono un'occasione importantissima per i giovani e per la città. Con i progetti promossi da Roma Capitale i giovani diventano cittadini attivi con il ruolo importante di supportare la comunità a ridurre il gap sulle competenze digitali, aiutando i cittadini meno competenti nell'accesso ai servizi digitali.

In ambito ambientale i giovani volontari avranno il rilevante compito di operare e sensibilizzare la comunità sulle tematiche di sostenibilità e Green economy.

Servizio Civile Digitale e Servizio Civile Ambientale, online il Bando per il 2022

Una nuova importante testimonianza della storia millenaria della Roma imperiale rinvenuta durante i lavori di ampliamento

Via Tiburtina al Fosso di Pratolungo Scoperti i resti di un ponte romano

I resti di un ponte romano sono venuti alla luce durante le indagini archeologiche condotte sotto la direzione della Soprintendenza Speciale di Roma per i lavori del Comune di Roma di allargamento della Tiburtina, all'altezza dell'undicesimo chilometro della via moderna e al VII miglio di quella antica. La struttura, a una prima analisi di epoca imperiale, serviva alla antica Tiburtina ad attraversare il Fosso di Pratolungo, poco prima del punto in cui il corso d'acqua confluisce nell'Aniene. "Roma ci sorprende sempre con le testimonianze della sua storia millenaria-dichiara Daniela Porro, Soprintendente Speciale di Roma- Il ponte appena ritrovato ci mostra i resti di una pregevole opera dell'ingegneria romana e permetterà di comprendere meglio la topografia antica della zona ed i suoi sviluppi nel corso dei secoli. Lo scavo e la conservazione del ponte non saranno comunque di ostacolo all'allargamento in corso della via Tiburtina". "Riguardo all'avanzamento dei lavori per la costruzione del previsto ponte del Fosso di Pratolungo, grazie alla sinergia fra l'Assessorato e la Soprintendenza Speciale di Roma, sono già state individuate le soluzioni adeguate per realizzare il nuovo ponte senza che si subiscano ritardi sul cronoprogramma già stabilito", ha dichiarato l'Assessore ai Lavori pubblici di Roma Capitale, Ornella Segnalini. Gli scavi, condotti con la direzione scientifica di Fabrizio Santi, archeolo-



in Breve

San Paolo: servizio ad alto impatto della Polizia di Stato in zona Magliana

Gli agenti dell'XI Distretto San Paolo hanno effettuato un servizio ad "Alto Impatto Distrettuale" in zona Magliana, presso il campo nomadi di via Luigi Candoni. Nello specifico sono stati effettuati controlli a persone e veicoli dei residenti del campo, con l'ausilio di personale della Polizia Stradale, del Reparto Prevenzione Crimine Lazio, oltre che del personale di Polizia Roma Capitale, al fine di censire i presenti, prevenire e reprimere fenomeni di illegalità. L'esito complessivo delle attività ha permesso di identificare 764 residenti di cui 208 minori di anni 14. Controllati anche 85 veicoli. Sono state controllate 4 persone sottoposte agli arresti domiciliari all'interno del campo. Altre 4 persone sono state accompagnate negli uffici di polizia in quanto prive di documento di identità o senza titoli di soggiorno sul territorio nazionale.

Frosinone, la Polizia di Stato dona alla Caritas beni alimentari rubati

Gli agenti della Squadra Volante della Questura di Frosinone, durante la normale attività di controllo del territorio, hanno sottoposto ad identificazione una donna, fermata poco prima in strada mentre camminava con un pesante zaino sulle spalle e trascinandosi dietro una valigia.

Alla richiesta degli agenti di aprire il trolley e la borsa la signora mostrava qualche esitazione, circostanza dovuta al fatto che la stessa all'interno celava dei piccoli elettrodomestici e diverse confezioni di carne e salumi di cui non sapeva giustificare il possesso.

La signora è stata denunciata per furto mentre la merce è stata sottoposta a sequestro ed i generi alimentari, come autorizzato dalla competente A.G., sono stati consegnati alla Caritas diocesana del capoluogo. Anche in questa occasione la Polizia di Stato ha riempito di significato il suo slogan "esserci sempre", al fianco delle fasce più deboli della popolazione.

Tenta una rapina alla fermata di un bus armato di siringa, arrestato dai Cc

I Carabinieri della Compagnia di Castel Gandolfo hanno arrestato un 49enne, gravemente indiziato per la tentata rapina ai danni di una 21enne. La giovane, all'alba del 17 luglio, mentre aspettava l'autobus, nei pressi del GRA, per recarsi a lavoro, veniva avvicinata dall'uomo che, dopo averla strattinata dallo zainetto, le intimava di consegnargli i soldi in suo possesso, minacciandola con una siringa. La donna, attraverso un movimento repentino, riusciva a liberarsi e a correre via chiedendo aiuto e l'uomo, dopo un primo tentativo di riprenderla, si dava alla fuga. Accolta la denuncia della vittima, i Carabinieri della Tenenza di Ciampino, attraverso una ricognizione sulla probabile via di fuga intrapresa dall'indagato, sono riusciti a risalire alla targa del veicolo da lui utilizzato, che aveva nascosto prima di avvicinarsi alla donna. I militari hanno rinvenuto e sequestrato, durante il sopralluogo, la siringa utilizzata per la commissione del delitto, che il 49enne aveva abbandonato.

go della Soprintendenza Speciale di Roma, dalle archeologhe Stefania Bavastro e Mara Carcieri della Land Srl, hanno messo in luce la porzione centrale dell'arcata a tutto sesto del ponte realizzata con possenti blocchi di travertino messi in opera a secco, fissati tra di loro mediante incavi rettangolari connessi a sporgenze dalle medesime caratteristiche e dimensioni, e rinforzati esternamente da uno spesso strato di cementizio. L'arcata è stata rinvenuta priva della parte centrale: l'assenza della chiave di volta è da attribuire alla risistemazione dell'area in età medioevale e rinascimentale, quando il ponte venne parzialmente demolito e chiuso da due muraglioni di oltre tre metri di altezza. Tali strutture, rivestite con intonaco solo all'esterno, sembrano aver sostenuto una rampa funzionale ad attraversare il Fosso. È in corso di studio il rapporto di questo ritrovamento con un'altra porzione di ponte rinvenuta quest'inverno a una distanza di appena 25 metri sul versante opposto del Fosso di Pratolungo e di epoca anteriore (III-II secolo avanti Cristo).

La cartografia storica di quest'area riporta la convergenza di più rami del Fosso e di piccoli affluenti, il cui corso aveva andamenti variabili a seconda delle epoche, inoltre i notevoli strati alluvionali venuti alla luce nella campagna di scavo attestano come il ponte attraversasse il fosso in un punto critico, soggetto fin dall'età romana a frequenti esondazioni e impaludamenti.

Al termine delle indagini archeologiche i resti del ponte, che si trovano a 4 metri sotto l'attuale livello stradale all'interno di una falda acquifera, saranno consolidati e ricoperti in modo da garantirne la tutela e la perfetta conservazione.

Fonte Agenzia DIRE
www.dire.it

Gruppo Immobiliare
ObyCasa
www.obycasa.it

VIA DELLE MURA CASTELLANE, 46/A
06.9942933 - 06.9943284
09.00 - 13.00 / 16.00 - 20.00
SAB. 09.00 - 13.00 / 16.00 - 19.00
cerveteri@obycasa.it

Blue Power

Blue Power opera nel libero mercato della vendita di energia elettrica ed è società accreditata presso l'Autorità per l'energia elettrica ed il gas. Offriamo un'assistenza a 360 gradi aiutando i nostri clienti nell'ottimizzazione dei costi!

Via B. Ubaldi, SNC- 06024 - Gubbio (PG)
Tel +39 075 9275963 | Fax: 075904308
email: info@bluepowersrl.it

www.quotidianolavoce.it

Il quotidiano
la Voce
è online

Info@quotidianolavoce.it

la Voce
lontano dal solito
vicino alla gente



cavallinomattocerveteri.it

Cucina tipica romana... quella vera!

amatriciana - carbonara
cacio e pepe
fagioli con le cotiche
pajata - coda alla vaccinara
... e tanto altro ancora!



Un ambiente unico, nel pieno centro storico di Cerveteri
Da noi potrai gustare la vera cucina tipica romana e ottime pizze, il tutto con ingredienti sempre freschi e di stagione. Il nostro albergo, avrà il piacere di ospitarvi durante i vostri soggiorni turistici o di lavoro in camere confortevoli dotate di wi-fi, tv led, aria condizionata e balconcini panoramici per il vostro relax.



AREA BIMBI - GONFIABILI



CONFORTEVOLI CAMERE D'ALBERGO



AMPIA VERANDA PANORAMICA



Piazza Risorgimento 7 - **CERVETERI**



06 9952264 - 348 9201993 - 333 4140185

Francesco Paolantoni e Stefano Sarcinelli, risate assicurate a Cerveteri con “Ancora?”

Ingresso gratuito, appuntamento alle ore 21:30 di sabato 13 agosto al Parco della Legnara

Due mattatori del palcoscenico. Sabato 13 agosto a Cerveteri all'interno del Parco della Legnara il programma dell'Estate Caerite 2022 presenta “Ancora?”, show comico di e con Francesco Paolantoni e Stefano Sarcinelli. Si tratta di un varietà a tutti gli effetti, ma anche di un ritorno in scena insieme per i due autori e attori comici impegnati da sempre fra teatro, piccolo e grande schermo. Esperienze utili per poter mettere in piedi qualsiasi tipo di sketch, da quelli surreali alle parodie vere e proprie,

come “Song Chef”, che fa il verso a “MasterChef”. Accompagnati sul palco da due atipici musicisti, Paolantoni e Sarcinelli vestono i panni di comico e di spalla, attingendo a piene mani dalla vita e dai classici e creando nuovi personaggi da tormentone. Lo spettacolo, che avrà inizio alle ore 21:30 è ad ingresso libero e gratuito. “L'Estate Caerite prosegue con questa straordinaria serata di comicità – ha dichiarato Federica Battafarano, Vicesindaco e Assessore alle Politiche Culturali del



Comune di Cerveteri – sia Francesco Paolantoni che Stefano Sarcinelli già in passa-

to sono stati protagonisti nella nostra città con la loro comicità e la loro simpatia. Ed è con

grande piacere che li aspettiamo nuovamente a Cerveteri, per trascorrere insieme una bellissima serata all'insegna della leggerezza e della spensieratezza”. Francesco Paolantoni nasce a Napoli ed è attore, comico e showman. Nel 1987 lavora nello storico programma di Renzo Arbore “Indietro tutta!” per poi lavorare in trasmissioni di diverse reti. Nel 1996 lavora per “Mai dire gol” interpretando il famoso “Robertino”, il “nonno virtuale”, il “Mago spacca”, il pizzaiolo “Ciairo” Boccia e tanti altri. Per anni è stato un

volto fisso di “Quelli che il calcio”. Ancora oggi, è spesso ospite di numerosi show televisivi e protagonista come attore in diverse fiction. Stefano Sarcinelli è tra gli autori e attori più versatili del panorama televisivo e teatrale italiano. Tantissime le sue collaborazioni e premi. Tra i tanti, il telegatto come miglior varietà per la trasmissione radiofonica “KissKiss Network”. Tra le collaborazioni più famose, quella con Marco Marzocca nei simpaticissimi siparietti con il domestico “combina-guai” Ariel.



“La crisi pandemica che per quasi due anni ha messo in ginocchio le famiglie italiane, l'inflazione e l'aumento dei prezzi. In Italia e anche a

Cerveteri sono sempre di più le persone che da un momento all'altro si sono ritrovate nell'impossibilità di pagare con la consueta regolarità il canone

Morosità incolpevoli, bando per contributi fino a 12mila Euro

Non ha scadenza, domande possibili fino ad esaurimento delle risorse regionali



d'affitto di casa. Sono le morosità incolpevoli, ovvero famiglie che per motivi non dipendenti dalle proprie volontà, non possono più saldare l'affitto della casa in cui vivono. Per questo motivo, al fine di dare un sostegno tangibile sia agli inquilini che ai proprietari di casa, il Comune di Cerveteri ha pubblicato un avviso pubblico per la concessione di contributi a loro dedicati. La modulistica è disponibile sul sito istituzionale dell'Ente. È

pubblicato in ‘modalità aperta’, pertanto sarà possibile presentare domanda sino ad esaurimento delle risorse regionali messe a disposizione”. A dichiararlo è Francesca Badini, Assessore alle Politiche Sociali del Comune di Cerveteri. Diversi i requisiti richiesti per poter usufruire del contributo. Possono fare domanda tutte quelle persone che hanno subito una perdita parziale o totale della capacità reddituale della propria fami-

glia a causa della perdita del lavoro per licenziamento, riduzione degli orari di lavoro, per la cassaintegrazione, per il mancato rinnovo del contratto, per la cessazione di attività libero-professionale, per malattia grave o per decesso di un componente del nucleo familiare la cui scomparsa abbia portato ad una perdita del reddito. Per partecipare, è necessario che il richiedente abbia la cittadinanza italiana oppure di un paese dell'Unione Europea o in possesso di un regolare titolo di soggiorno, che sia in possesso di un contratto d'affitto regolarmente registrato, con un reddito I.S.E.E. non superiore ad Euro 35mila euro o un reddito derivante da regolare attività lavorativa con un valore I.S.E.E. non superiore ad Euro 26mila Euro e di essere destinatario di atto di intima-

zione di sfratto. Avranno una maggiore attenzione quei nuclei familiari che hanno al proprio interno persone ultrasettantenni, minori, con invalidità accertata superiore al 74% e che siano in carico al Servizio Sociale. “Si tratta di un bando estremamente importante che prevede la concessione di un contributo che può arrivare fino a 12mila Euro – prosegue l'Assessore Francesca Badini – il contributo verrà erogato unicamente e direttamente al proprietario dell'alloggio. Pertanto invito tutti gli interessati a consultare con estrema attenzione la documentazione presente sul sito e ad affrettarsi a presentare domanda. Ogni informazione può essere richiesta presso l'Ufficio dei Servizi Sociali, sito all'interno del Parco della Legnara, che risponde anche al numero 0689630209”.

DCL Edilizia

• Costruzioni	• Cartongessi
• Ristrutturazioni	• Manutenzioni Condominiali
• Pavimentazioni	• Serre Solari
• Condizionamento	• Cappotti
• Impermeabilizzazioni	• Tetti in Legno
• Rivestimenti	• Imbiancature
• Impianti Elettrici e Idraulici a norma di legge	• Restauri e Risanamenti

Cell. 350 1523446 - e-mail: dcl.edilizia@gmail.com

“Salviamo i popoli indigeni d'Europa”

Giornata dei popoli indigeni, CasaPound: “Salviamo i nostri popoli”. Lo striscione a Cerveteri

Nella ricorrenza di una presunta «Giornata internazionale dei popoli indigeni» proclamata dalle Nazioni unite, i militanti identitari europei hanno voluto tappezzare le città di diverse nazioni del continente con lo striscione «Salviamo i popoli indigeni d'Europa». “I nostri popoli sono le uniche comunità al mondo a cui sia negata la possibilità di rivendicare un'identità ancestrale, di preservare una relativa omogeneità etnica e culturale, di poter disporre del proprio destino in sede politica, economica, culturale, spirituale – si legge in una nota diffusa dal movimento – In quanto identitari, non abbiamo problemi a riconoscere tale facoltà ai popoli degli altri continenti, ma riteniamo ipocrita che istituzioni sovranazionali e globaliste si preoccupino solo del destino di alcune comunità umane minoritarie, quando quotidianamente promuovono lo sradicamento in Europa. Il nostro intento non è tuttavia quello di appellarci vittimisticamente a tali istituzioni affinché siano loro a tutelare la nostra identità: al contrario, vogliamo fare un



appello alle stesse popolazioni europee affinché prendano in mano il proprio destino, escano dal torpore e tornino finalmente protagonisti della storia”.

di Angelo Alfani

Sarà dipeso dal susseguirsi ininterrotto di calure luciferine che in molti abbiamo provato a far finta di nulla inventandosi occupazioni spesso effimere. Io ho cercato frescura, con poco risultato invero, cercando di sistemare le migliaia di fotocopie e qualche documento originale (salvato da cattiva sorte), del recente passato del nostro territorio. Mi sono ricapitate tra le mani due lettere/documento, inviate dalla Associazione "Pro Ladispoli", facente parte dell'ente provinciale del turismo: una del 12 marzo 1951, l'altra del 10 giugno dello stesso anno. Sono, ritengo, la prova provata di come questa associazione, antesignana della Pro loco, si occupasse non solamente di feste, sagre e culture medio basso, ma affrontasse anche importanti questioni sociali, proponendo soluzioni alle Autorità preposte. La prima lettera a firma di De Michelis è indirizzata al signor Irelli dell'ufficio di collocamento di Cerveteri, al sindaco, al signor Parruccini=collocatore in Ladispoli ed alla Amministrazione Martini Marescotti (quella del notorio Campo da football divenuto insediamento commerciale ed

Documenti di settant'anni fa ancora di stretta attualità



Cerveteri a mare



abitativo in tempi recenti). Una lettera che affronta tematiche antiche ma ancora presenti: il lavoro, la mancanza di lungimiranza, la scarsità di rifornimento. Scrive il De Michelis: Mi faccio dovere segnalare alla S.V. che molti lavori di edilizia in Ladispoli stanno ristagnando per la deficienza nel rifornimento di tufo da parte della Cava di Cerveteri. Ciò porta grave danno alla mano d'opera, costretta di fre-

quente ad interrompere i lavori, agli autotrasportatori, obbligati a lunghe ed improduttive soste, e compromette l'economia generale del paese. Considerato che anche in Cerveteri molti sono gli operai disoccupati, prego la S.V. di voler esaminare la possibilità di un intervento affinché venga aumentato il numero dei cavaatori allo scopo di permettere una sollecita evasione delle richieste di materiale e di evitare per l'avvenire l'incon-

veniente lamentato. Con osservanza. La seconda lettera affronta un tema più specifico della cittadina balneare: quello relativo alle spiagge libere. Tema che si ripropone ogni anno al quale sembra non trovarsi soluzione se, stando alle statistiche ufficiali, gli spazi gestiti da privati sono in aumento costante. La lettera, indirizzata al sindaco di Cerveteri, è firmata dal nuovo presidente Luigi Bartoli, che scrive:

Questa Associazione, rendendosi conto del buon diritto che convalida il desiderio espresso dalle categorie meno abbienti di cittadini e di villeggianti di Ladispoli di poter disporre di arenili gratuiti, si dichiara favorevole, limitatamente al corrente anno 1951 all'uso degli arenili antistanti alle rotonde del lungomare alle seguenti condizioni: A) Su detti tratti di arenile venga consentito esclusivamente l'impianto di ombrello-

ni di tipo balneare aperto, con proibizione di ombrelloni del tipo chiuso, di tende ed altre attrezzature di fortuna.

B) Da parte del Comune venga effettuata su questi arenili una severa vigilanza al fine di evitare abusi da parte dei bagnanti, e che si provveda al relativo servizio di pulizia.

Questa Associazione inoltre fa voti che, per la prossima stagione balneare 1952 e seguenti il Comune assuma, con destinazione ad arenili liberi i due tratti situati a levante ed a ponente della spiaggia e precisamente i due tratti compresi rispettivamente fra lo Stabilimento Oasi e la foce del torrente Sanguinara e fra lo Stabilimento dei Ferrovieri e la foce del torrente Vaccino, dotando questi arenili di impianti sufficienti di gabinetti e docce.

Con osservanza. Al di là del tono, che oggi si potrebbe definire non politicamente corretto e dalle venature classiste, la problematica delle spiagge libere sufficientemente attrezzate e del decoro da far rispettare di quelli che a quel tempo si definivano "fagottari", è di stretta attualità ed è mia convinzione che lo sarà per molti anni ancora.

I residenti di viale Campo di Mare svegliati bruscamente all'alba dalla ditta incaricata della rimozione degli alberi abbattuti nelle settimane scorse

Continua la mattanza degli alberi a Cerenova

Riceviamo e pubblichiamo - Bisogna riconoscere che il motto della Sindaca "continuità" è stato rispettato. Continua la mattanza degli alberi a Cerenova (vedi taglio alberi a viale Campo di Mare e intersezione tra via Nepi e via Angelucci), ma questo non è tutto. L'altra mattina prima delle 6 la ditta incaricata ha iniziato a caricare i tronchi tagliati su Viale Campo di Mare con gru per poi lasciarli cadere all'interno del cassone metallico di

un camion. Alcuni residenti, me compresa, all'inizio hanno pensato ad uno scoppio causato da una fuga di gas o di altro. Poi la cosa si è ripetuta protrandosi per oltre un'ora con notevoli disagi per gli abitanti della zona. Capisco che in un paese civile si eseguano lavori in ore antelucane per non intralciare il traffico ma non con questo sistema. Mi rendo anche conto che in questo momento è una storia di poca importanza ma è



esemplificativa di come si lavora a Cerveteri.

Gli operatori interessati potranno inviare le domande entro il 10 settembre 2022

Centro anti violenza Cerveteri: approvato l'avviso pubblico per l'affidamento del servizio

Ulteriore passo in avanti a Cerveteri per la costituzione del centro anti violenza. È stata infatti redatta la determina a contrarre e l'approvazione dell'avviso pubblico per l'affidamento del servizio di gestione del centro per garantire supporto e accoglienza alle donne di tutte le età e ai loro eventuali figli minori che hanno subito violenza o che si trovino esposte alle minacce di ogni forma di violenza, indipendentemente dal luogo di residenza. Il servizio prevede l'erogazione di prestazioni socio-assistenziali, con personale specializzato e specifiche modalità operative. Gli operatori interessati devono presentare la manifestazione di interesse entro il 10 settembre esclusivamente tramite Pec a comunecerveteri@pec.it. Il contratto relativo al servizio avrà durata di un anno dal



momento della stipula del contratto. Il servizio dovrà avere un costo di 67mila euro onnicomprensivo, inclusivo di ogni altro onere necessario per l'espletamento dell'appalto, con costi della sicurezza per i rischi di interferenza pari a zero.

Smiley World

Animazione

PER FESTE DI COMPLEANNO, CERIMONIE E OCCASIONI SPECIALI

GIOCHI, BALLI DI GRUPPO, BABY DANCE, TRUCCABIMBI, SCULTURE DI PALLOCINI, FESTE A TEMA, TEATRINO, NOLEGGIO MASCOTTE DJ, SERVICE MUSICALE, SPETTACOLI DI MAGIA, SALE CONVENZIONATE, ALLESTIMENTI PERSONALIZZATI

smileyworld animazione

Tel: 320 5675056 - 347 9256360

smileyworldanimazione@gmail.com

Distretto socio sanitario 4.2: progetti, piani finanziari e crono programmi di Ladispoli e Cerveteri

Disabilità e povertà estrema Il Distretto presenta progetti

Il comune di Ladispoli, anche per conto di quello di Cerveteri, in quanto capofila del Distretto socio sanitario 4.2, ha presentato le schede progetto, i piani finanziari e i relativi crono-programma per le tre linee di investimento relative al Piano nazionale di ripresa e resilienza per il sociale. "Si tratta - ha dichiarato il delegato alle Politiche sociali, Fiovo Bitti - di interventi sulla disabilità e sulla povertà estrema per un ammontare complessivo di 2,515 milioni di euro. Più specificatamente il progetto sulla disabilità prevede tre fasi: una prima selezione delle persone che saranno coinvolte nelle iniziative; l'adeguamento degli immobili loro destinati; il rafforzamento delle competenze per favorire l'inclusione lavorativa. Sono disponibili 715mila euro. I due progetti sulla povertà estrema,

che riguardano cittadini senza fissa dimora e singoli o nuclei familiari in difficoltà abitativa, prevedono interventi di adeguamento di immobili pubblici e la realizzazione della cosiddetta stazione di posta, un luogo ove le persone possono recarsi per avere tutta l'assistenza necessaria, sia materiale che burocratica. Le risorse complessivamente disponibili sono pari rispettivamente a 710mila euro e a un milione e 90mila euro". "L'obiettivo di fondo - ha proseguito Bitti - è quello di impegnare le risorse in maniera equilibrata fra i due comuni, venendo così incontro alle necessità della popolazione residente. Tutti i progetti saranno realizzati in sinergia con il Terzo settore e con il mondo del volontariato, ad iniziare dalla Caritas e dalla Croce Rossa, da sempre molto atti-

vi sul nostro territorio. Nelle prossime settimane, verrà sottoscritta la convenzione con il Ministero del lavoro e delle Politiche sociali, con la quale partiranno formalmente i progetti, mentre, nel frattempo, i comuni di Ladispoli e di Cerveteri avranno la possibilità di interfacciarsi con l'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata, al fine di ottenere ulteriori immobili da destinare alle varie iniziative. La presentazione dei tre progetti è stata possibile grazie al lavoro straordinario svolto dal personale comunale, in particolare dalle dottoresse Simonetta Conti, Manuela Colacchi e Giorgia Medori, in costante collaborazione con la neo assessora di Cerveteri, Francesca Badini".



Operazione di rimozione da parte degli agenti della Polizia locale con il supporto della Polizia di Stato

Sgomberati i camper a via del Tritone

Sono stati portati via, come già annunciato con l'ordinanza firmata dal sindaco Alessandro Grando, i camper di via del Tritone. Una vicenda, quella dell'accampamento "abusivo" che insiste da anni sulla zona e che nel tempo aveva trasformato la stessa via non solo nel "rifugio" dei senza fissa dimora, ma anche un parcheggio per i camperisti che arrivavano in città per trascorrere una giornata o un week end al mare. E così viste le possibili conseguenze sotto il profilo igienico sanitario, per non parlare poi delle rimostranze dei residenti, l'amministrazione ha deciso di prendere provvedi-



menti facendo sloggiare i mezzi. Al momento dello sgombero erano presenti solo due senza tetto, uno dei quali è stato svegliato dal trambusto causato dal carroattrezzi. Ora i senza tetto che inizialmente insistevano proprio su via del Tritone sono state trasferiti in un'al-

tra area: il parcheggio alle spalle della stazione ferroviaria sulla Settevene Palo che a quanto pare non dovrebbe essere di proprietà comunale ma provinciale. Il tutto in attesa dell'attivazione dei progetti finanziati con i fondi del Pnrr. «La scorsa settimana - dichiara

Fiovo Bitti - è stato attivato il progetto relativo alla disabilità, mentre proprio in queste ore sono stati formalizzati i due progetti sulla povertà estrema e i senza fissa dimora per 1,8 milioni di euro. A settembre il ministero ci chiederà per la firma della convenzione così potranno iniziare i lavori». Tra le attività da portare avanti, come spiegato sempre dal delegato, ci sarà anche la richiesta all'Agenzia nazionale dei beni sequestrati e confiscati alle mafie e alla criminalità organizzata, per l'individuazione, magari sul territorio, di edifici adatti a poter essere riconvertiti per le nuove necessità.

in Breve

Da venerdì partono le aree pedonali

Da venerdì 12 agosto a lunedì 15 agosto a partire dalle ore 19:30 fino alle ore 00:30 del giorno successivo, sono istituite le aree pedonali in Viale Italia, in Piazza Marescotti e in Via Regina Margherita (tratto Piazza della Vittoria - Via Lazio), con rimozione forzata dei veicoli ad eccezione dei posti riservati ai disabili presenti in Piazza Marescotti, alle forze di polizia e ai mezzi di soccorso e emergenza.

Contributo libri di testo e sussidi didattici digitali Pubblicato l'avviso

Pubblicato l'avviso pubblico per il contributo alle famiglie per la fornitura dei libri di testo e per i sussidi didattici digitali per l'anno scolastico 2022-23. Possono accedere al contributo gli studenti residenti nel Comune di Ladispoli che hanno i seguenti requisiti: Indicatore della Situazione Economica Equivalente Isee, del nucleo familiare dello studente che non sia superiore a € 15.493,71; frequenza, nell'anno 2022-23, presso gli Istituti di istruzione secondaria di I e II grado, statali e paritari. La domanda dovrà essere compilata su apposito modulo scaricabile sul sito del Comune di Ladispoli, www.comunediladispoli.it e inviata esclusivamente via pec all'indirizzo: comunediladispoli@certificazioneposta.it entro il 7 ottobre 2022. Per eventuali ed ulteriori informazioni è possibile rivolgersi all'Ufficio Pubblica Istruzione del Comune di Ladispoli ai seguenti contatti: 06 99231405 - 228, oppure al seguente indirizzo e-mail: ufficiopubblicaistruzione@comunediladispoli.it

Politiche, si vota anche dall'estero

Arrivano indicazioni politiche agli elettori che si trovano temporaneamente all'estero per motivi di lavoro, studio o cure mediche. Assieme ai loro familiari conviventi possono optare per il voto per corrispondenza nella circoscrizione estero. L'articolo di legge apposito prevede che l'opzione pervenga direttamente al comune d'iscrizione nelle liste elettorali, in questo caso il comune di Ladispoli, entro il trentaduesimo giorno antecedente la data di votazione e, quindi, entro e non oltre il 24 agosto, in tempo utile per l'immediata comunicazione al Ministero dell'Interno. L'opzione potrà pervenire al Comune, accompagnata da fotocopia di un valido documento di identità dell'elettore richiedente. Per posta elettronica i cittadini potranno scrivere ai seguenti indirizzi: posta certificata a comunediladispoli@certificazioneposta.it e posta ordinaria a ufficiodemografici@comunediladispoli.it.

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente

Fratelli D'Italia chiede spiegazioni attraverso un'interrogazione

“Lavori al campo sportivo, la ditta subappaltatrice amministrata da un consigliere”

“Lo scorso mese il sindaco Tidei ha emanato un comunicato in cui viene annunciata la ripresa dei lavori per la realizzazione di un campo sportivo polifunzionale nel rione Alibrandi la cui consegna delle opere dovrà avvenire il 30 ottobre. Nel comunicato, in cui lo stesso sindaco precisa che la ditta Albanesi conduce i lavori essendosi aggiudicata il bando nei mesi scorsi, e sul cartello che rende note le informazioni relative all'appalto, risulterebbe ben visibile l'indicazione della ditta Albanesi affiancato al nome della ditta subappaltatrice amministrata da un consigliere di maggioranza”. A riportarlo è il circolo cittadino di Fratelli D'Italia che chiede spiegazioni in merito. “Di fatto - continua FdI - l'aggiudicazione di tali lavori per l'importo di 104mila euro è avvenuta a seguito di trattativa diretta su piattaforma Mepa nella quale, fra le clausole essenziali del contratto, era prevista la possi-

bilità del subappalto. Successivamente, la medesima aggiudicazione è stata dichiarata efficace con possibilità di dar corso all'avvio dei lavori anticipatamente alla sottoscrizione del contratto per motivi di urgenza, rimanendo pertanto inalterata la clausola contrattuale del subappalto. Il cartello con l'indicazione della ditta subappaltatrice, è stato apposto al cantiere proprio alla consegna dell'area e poi rimosso dopo il clamore che ne è seguito e sostituito più recentemente da un nuovo cartello attualmente in sito in cui la ditta subappaltatrice non compare più”. “Dal momento che il subappalto di un'opera pubblica comunale da parte della ditta amministrata da un consigliere comunale prefigura una situazione di incompatibilità - conclude la nota - ci saremmo aspettati che fosse stata fatta chiarezza da parte dell'amministrazione su questa circostanza, pertanto ci



vediamo costretti, affinché sia fatta luce sulla vicenda, a presentare una interrogazione”.

Tidei: “È stata l'amministrazione comunale a vigilare sul rispetto del capitolato d'appalto, le ipotesi di FdI non hanno fondamento”

Il sindaco Pietro Tidei, risponde a Fratelli d'Italia in merito all'appalto dei lavori del

campo sportivo di Alibrandi. “Fratelli d'Italia è talmente a corto di argomenti - spiega Tidei - da essere costretto, pur di avere visibilità, a inventare circostanze e fatti assolutamente lontani dalla realtà, e soprattutto non veri come nel caso dei lavori di riqualificazione del parco del rione Alibrandi. E' stata l'amministrazione comunale a vigilare sul rispetto del capitolato d'ap-



palto, le ipotesi formulate dai Fratelli d'Italia non hanno alcun fondamento perché possiamo dire con certezza che non c'è alcun subappalto per la realizzazione del progetto. E' vero, infatti, e lo riferiamo a altra riprova, dell'assoluta trasparenza con cui si è svolto tutto l'iter che in prima battuta l'impresa aggiudicataria aveva contattato una seconda società che si era resa disponibile ad accettare il subappalto. Ma è proprio in tale frangente che questa amministrazione è intervenuta per fare chiarezza e per specificare che, nel capitolato, non era stata prevista nessuna forma di subappalto. Di conseguenza, l'impresa vincitrice del bando, si è adeguata e ha iniziato le opere e nei termini previsti ovvero entro il prossimo e imminente autunno il quartiere Alibrandi per la prima volta nella storia avrà finalmente a disposizione la

sua area verde attrezzata che potrà divenire atteso punto d'incontro e ritrovo, per bambini giovani e anziani. Questa è l'unica incontrovertibile verità tutto il resto sono solo illazioni”. “Il circolo Pyrgi - conclude il sindaco - mi duole ricordarlo, sempre più a corto d'idee e proposte serie, ha finito solo per creare una tempesta in un bicchiere d'acqua, a riprova ormai che non sa più nemmeno con il loro consigliere, trafugo e voltagabbana approdato nel partito della Meloni dopo essere stato eletto con i voti del M5S, di cosa parlare. Ma forse la verità è una sola, non hanno proprio nulla di concreto da raccontare. Al contrario a questa amministrazione non servono tante parole, perché come ho avuto, di recente, occasione di dire, per noi parlano i fatti come la prossima inaugurazione del nuovo parco Alibrandi”.

Da oggi a lunedì torna l'appuntamento con il pesce fritto a viale Garibaldi Al via il “Padellone”, ma senza la Pro Loco...

Cambia direzione, quest'anno, il padellone. Da oggi a lunedì 15 agosto infatti a viale Garibaldi torna il tradizionale appuntamento con la gastronomia locale, tra piatti di pesce fritto e altre pietanze. Ma quanto di tradizionale è rimasto? Una domanda che nasce dalle modalità scelte dall'amministrazione per affidare l'organizzazione dell'iniziativa, che oggi sembra virare verso uno spirito più commerciale rispetto agli scorsi anni. Dopo tre edizioni targate Pro Loco, quest'anno l'associazione guidata dal presidente Maria Cristina Ciaffi non sarebbe stata contattata per un'eventuale organizzazione del Padellone. Eppure i commenti degli scorsi anni erano stati positivi, così pure il riscontro da parte dei cittadini. Ma il nodo, per questa edizione, sta nel labirinto di delibere e determinazioni da parte dell'amministrazione comunale che hanno



portato all'affidamento, che rientra di fatto in un'organizzazione più ampia di iniziative a carattere prevalentemente commerciale per tutto il 2022, con calendario approvato il primo luglio scorso, con il Comune che affida anche il Padellone alla società che si occuperà dell'intero calendario, in base ad un principio di “sussidiarietà orizzontale” che teoricamente attiene ai rapporti tra diverse istituzioni territoriali o comunque potrebbe coinvolgere associazioni di volontariato, come potevano essere i precedenti organizzatori, ossia Pro Loco appunto ed Adamo. Privilegiando invece l'aspetto commerciale, il principio regge sicuramente meno. Dopo il festival della pizza e la sagra della cozza, comunque, domani torna la gastronomia al viale, con il Padellone di nuovo protagonista dell'estate cittadina.

Finanziamenti ai centri estivi Pubblicato l'avviso sul sito del Comune

L'Assessorato ai Servizi Sociali del Comune di Civitavecchia comunica che è stato approvato l'avviso pubblico finalizzato alla concessione di finanziamenti destinati ai gestori dei centri estivi anno 2022 e il modello per la presentazione della domanda. La scadenza per la presentazione delle domande è fissata alle ore 12.00 del 31 agosto 2022. «È un servizio alla comunità che merita tutta la nostra attenzione» ha dichiarato l'assessore Cinzia Napoli, «e voglio ringraziare gli uffici per il lavoro svolto». L'avviso pubblico e la modulistica necessaria sono disponibili sul sito istituzionale del Comune di Civitavecchia www.comune.civitavecchia.rm.it nella sezione “Informacomune”.



Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi alla Sezione Servizi sociali telefonando allo 0766 590764.

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

SEGUICI SU    

Prima Pagina News

Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail redazione@primapaginanews.it

Doppio sequestro da parte degli agenti delle Dogane di Civitavecchia

Violazione del made in Italy

Sequestrate due distinte partite di sanitari in ceramica dalla Cina

Continua l'impegno dell'Ufficio Dogane Civitavecchia volto alla tutela del mercato interno e dei consumatori finali con operazioni di controllo e analisi sui prodotti importati nell'ambito dell'attività di contrasto degli illeciti. Nei giorni scorsi è stato messo a segno un doppio sequestro, per violazioni amministrative sul "Made in Italy", di due distinte partite di sanitari in ceramica provenienti dalla Cina ed operate dallo stesso importatore con

sede nella provincia di Viterbo titolare di un marchio registrato. Nell'ambito dell'attività ordinaria di indagine inerente al contrasto di illeciti di natura tributaria ed extratributaria, a cui sono seguite analisi condotte dal locale Reparto Antifrode e analisi rischio merci, nel caso di specie la Dogana di Civitavecchia ha bloccato merci non conformi ai requisiti dettati dalla normativa comunitaria altrimenti destinata al mercato interno. I pro-



dotti erano collocati in due container. Del primo, contenente 772 colli "articoli sanitari", sono stati oggetto di sequestro amministrativo 131 vasi wc e 109 bidet. Del secondo container, contenente 732 colli di "articoli sanitari", sono stati sequestrati 120 vasi wc e 40 bidet. Su tutti i colli sottoposti a sequestro era presente il marchio registrato italiano dell'importatore, senza alcuna indicazione di origine della merce; la fattispecie ha configurato per

l'azienda viterbese la violazione della normativa sul "Made in Italy" (ex art. 4, comma 49 della Legge 24 dicembre 2003 n. 350). I sanitari sequestrati non rispettano le disposizioni sancite per la repressione delle false e fallaci indicazioni di origine dei prodotti ai sensi della normativa europea. Il consumatore poteva essere tratto in inganno, infatti, all'atto di acquisto della merce, credendo erroneamente trovarsi di fronte a prodotti realizzati in Italia.

Intervento del coordinamento di Forza Italia Civitavecchia

"Csp, inaccettabile tiro al bersaglio sulle spalle di lavoratori e città"

"In questi giorni abbiamo assistito con disappunto a un inaccettabile tiro al bersaglio contro la società partecipata del Comune, la Csp. Prima la pubblicazione di notizie rivelatesi in larga parte infondate, il caso della presunta telecamera nascosta sotto la scrivania di un'impiegata, notizia sostanzialmente smentita dall'indagine interna dei cui esiti ha riferito pubblicamente il presidente Lungarini. Poi l'allarmismo sulla tenuta dei conti della società, indicando tra le cause principali della perdita la presunta attribuzione di un numero significativo di promozioni (con un balletto delle cifre che oscilla tra 25 e 30). Tali numeri comprendono in gran parte, sia per il 2021 che 2022, conciliazioni, accordi di prepensionamento con incentivi all'esodo. Anche in questo caso, sarebbe sufficiente verificare i dati e la correttezza delle informazioni prima di scrivere articoli da parte di qualche redazione e, ancor più, prima di scrivere comunicati stampa allarmistici e accusatori da parte di certe forze politiche di opposizione. Opposizione che dimostra, ancora una volta, di non aver scrupolo alcuno nell'attaccare la società del Comune e i lavoratori pur di cercare di colpire maldestramente il management e l'Amministrazione Comunale. Sarebbe stato sufficiente attendere di analizzare i dati di bilancio e leggere la relazione allegata alla semestrale per comprendere come il

tanto sbandierato incremento del costo del personale non è attribuibile certamente alle promozioni o alle conciliazioni - avvenute in numero assai più contenuto di quanto dichiarato dalle opposizioni - come piuttosto legato alla naturale evoluzione delle modalità di svolgimento dei servizi non più paragonabili con gli anni precedenti sia per l'impiego dei fattori produttivi che per le modalità. Inoltre, a una più attenta analisi, emerge come l'operato di dirigenza e management abbia viceversa consentito, attraverso la sottoscrizione di alcune conciliazioni, di abbattere significativamente il contenzioso di Csp, che era mostruoso a causa delle politiche della precedente gestione grillina, con recupero di significative risorse sia relative al rischio di soccombenza, sia al cospicuo risparmio di spese legali. L'impatto di questa iniziativa in termini di costi è quantificabile in circa 30.000 euro l'anno, a fronte di risparmi per almeno il doppio. Soltanto le ultime tre conciliazioni giudiziarie hanno permesso un abbattimento di circa 57.000 euro come valore di soccombenza senza considerare le spese. Il management di Csp, oltre a relazionare sull'andamento economico e ad evidenziare le cause della perdita, ha anche proposto soluzioni e correttivi adeguati per consentire un pronto riequilibrio dei conti, proprio come avvenuto nel passato esercizio, aggiornato il piano di



risanamento aziendale. L'Amministrazione Comunale ha dimostrato, con i fatti, di avere massima attenzione per la partecipata, per i lavoratori e per i servizi pubblici: attenzione che certamente troverà conferma nelle prossime settimane, con l'approvazione degli interventi necessari per supportare l'operato del consiglio di amministrazione e della dirigenza di Csp, in una sinergia che ha prodotto un

risultato sul bilancio 2021 che sembrava impossibile fino a pochi mesi fa e che certamente troverà conferme anche nel prossimo bilancio. Con buona pace delle opposizioni che da mesi adombrano scenari apocalittici per Csp e per l'Amministrazione Comunale, ma che, puntualmente, vengono smentiti dalla realtà dei fatti". Così in una nota del Il Coordinamento di Forza Italia Civitavecchia.



Zona industriale di Civitavecchia regno dell'incuria e del degrado

Da area su cui investire per sviluppare nuovi insediamenti a discarica a cielo aperto il passo è breve. La zona industriale versa sempre più in uno stato di degrado e di abbandono che per niente si concilia con la volontà, rimasta sulla carta, di metterla a disposizione dello sviluppo del territorio, a servizio del porto e delle aziende che vogliono investire qui, al centro dell'Italia, in quello che potrebbe essere davvero uno snodo strategico. E invece, basta fare un giro per rendersi conto di come la zona sia ormai soltanto il regno dell'incuria, del senso civico perduto, delle discariche più o meno nascoste, dell'erba alta che non consente neanche di percorrere in sicurezza i marciapiedi. Nei giorni scorsi anche il titolare di una delle aziende che insistono in zona industriale ha postato un video sui social per fotografare quella che è la situazione attuale nella quale si è costretti a lavorare. "Zona dove far crescere le aziende - scrive a commento del video - dove realizzare progetti, dove investire in strutture e sviluppare lavoro, il biglietto da visita per le imprese e i lavoratori che ogni giorno vivono in questa discarica: senza più parole".



Sacchi neri, materassi, plastica e cartacce ovunque, bombole abbandonate; si può trovare davvero di tutto, tranne l'attenzione per un'area che potrebbe essere un tassello fondamentale per quello sviluppo a cui tanto si tende ma che poi non si persegue concretamente.

MISSION

La STE.NI. srl ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

SEDE

La STE.NI. srl opera sull'intero territorio nazionale.

La sede legale è a **Roma**, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di manutenzioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici.

La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'interno del cantiere navale di **Genova Sestri Ponente**, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.

La storia di STE.NI. srl fonda le sue radici sulla passione, l'esperienza e la dedizione dei propri soci fondatori i quali, forti di un bagaglio tecnico acquisito durante le precedenti esperienze, nell'anno 1997 decidono di fondare una azienda specializzata nella realizzazione, installazione, gestione e manutenzione di impianti tecnologici. Oggi STE.NI. srl si posiziona sul mercato come lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici.

Grazie all'ampiezza del proprio portafoglio di soluzioni, prodotti e servizi, all'integrazione verticale delle proprie professionalità e risorse umane, ed alla dotazione strumentale di cui dispone, costituisce un punto di riferimento per la progettazione, installazione e manutenzione di soluzioni impiantistiche tecnologicamente avanzate.



IMPIANTI MECCANICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti meccanici



IMPIANTI IDRICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti idrici e di scarico



IMPIANTI ELETTRICI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti elettrici civili ed industriali



IMPIANTI SPECIALI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti speciali



IMPIANTI NAVALI

Costruzioni metalliche e non per cantieri navali e realizzazione di impianti meccanici



RICERCA & SVILUPPO

Progettazione e realizzazione di apparecchiatura innovativa per il restauro

Wanda Nara, Alena Seredová e Kristen Stewart sul podio degli italiani per una scappatella estiva

Al primo posto nella lista dei desideri maschili troviamo Wanda Nara che recentemente ha postato un video senza veli tra gli scogli di Ibiza e molti scatti hot condivisi su Instagram, mostrandosi seducente come non mai

Agosto è da sempre considerato il momento clou dell'estate, il mese più "caldo" per i tradimenti, il momento dell'anno in cui le coppie scoppiano ed in cui i giornali di gossip ed i social pullulano di scatti di bellezze sexy in topless o in bikini. E, proprio in questa occasione, Incontri-ExtraConiugali.com, il portale più sicuro dove cercare un'avventura in totale discrezione e anonimato, ha stilato una classifica delle donne più calde ed affascinanti di quest'estate 2022. Al primo posto troviamo Wanda Nara che recentemente ha postato un video senza veli tra gli scogli di Ibiza e molti scatti hot che la manager ha condiviso su Instagram, mostrandosi seducente come non mai. «Wanda si mostra in tutta la sua bellezza in un video ad alto contenuto erotico sulle note di "Hawaii" di Maluma, in un climax di sensualità: dapprima intenta in una doccia provocante, poi sfoggiando uno dei suoi micro bikiniche non lasciano grande spazio all'immaginazione, con il lato B in bella vista e trasparenze che svelano un po' tutto, complici le acque cristalline di Ibiza in un crescendo di erotismo, fino a quando Wanda non si mostra completamente nuda tra gli scogli, lambita dalle acque marine: un contenuto che non poteva che infiammare il web» riporta Alex Fantini, fondatore di Incontri-ExtraConiugali.com. Ed è proprio a causa delle celebrity seminude - o totalmente nude - sui social che le coppie finiscono per litigare e che la coppia alla fine scoppia. Tornando alle preferenze degli uomini, quest'anno al primo posto si posiziona proprio Wanda Nara, che - dopo i suoi video «hot» su Instagram - registra il 90% dei consensi. Sul podio anche la showgirl, model-

la, attrice e dirigente sportiva ceca naturalizzata italiana Alena Šeredová, con l'85% delle preferenze e l'attrice statunitense Kristen Stewart, che conquista l'82% delle preferenze. Quindi la simpatica Cecilia Rodriguez - la modella e showgirl sorella di Belén - che conquista il 78%. Seguono poi Ilary Blasi (75%), tornata alla ribalta dopo la decisione di prendersi un periodo sabbatico per concentrarsi su un nuovo capitolo della sua vita dopo la fine del matrimonio con il calciatore Totti, e la supermodella russa Irina Shayk con il 74% delle preferenze. Poi ancora - a sorpresa - Emma Marrone, al settimo posto con il 71% e - altra grande sorpresa del ranking di Incontri-ExtraConiugali.com di quest'anno - Simona Ventura, con la quale quasi 7 italiani su 10 (68% del campione) vivrebbe



volentieri un'avventura. Seguono nella top-10 delle preferite dagli uomini l'italianissima attrice ed influencer Taylor Mega (65%), che con le sue fotografie

sempre più accattivanti sta regalando ai suoi fan un'estate di grandi emozioni, e Federica Nargi (62%) che chiude il ranking al decimo posto. «Quest'anno la

voglia di evasione è più alta che mai e sono proprio i vip e le celebrity più presenti sui media e sui social a stimolare di più gli uomini e le donne in cerca di una fuga-

ce avventura. Ma è anche vero che proprio il tradimento - quasi sempre consumato, ma a volte anche solo virtuale - è la valvola di sfogo che nella maggior parte dei casi non fa altro che consolidare le relazioni preesistenti» sostiene Alex Fantini.

Da parte sua, Incontri-ExtraConiugali.com garantisce una rapida scappatella romantica sia a chi è in fuga da un matrimonio infelice od opprimente, che a chi desidera una valvola di sfogo - un'occasione per salvare un rapporto preesistente - con la garanzia del più assoluto anonimato, per tradire senza "farsi beccare", come invece accadrebbe ricorrendo a vecchie amicizie, colleghi di lavoro o incontri occasionali nella vita reale. «Perché il web è anche questo: il più assoluto anonimato» conclude Alex Fantini.

Richard Gere, premiato a Catanzaro, scalda l'immaginario erotico delle italiane

Il "guerriero gentiluomo" in cima alle preferenze femminili per un tradimento nel sondaggio di Incontri-ExtraConiugali.com

Nelle preferenze femminili per un tradimento - quest'estate 2022 - al primo posto si classifica Richard Gere, il "guerriero gentiluomo". «Forse anche per via del suo viaggio in Italia dove oggi, 5 agosto, riceverà anche un premio a Catanzaro Lido: il prestigioso «Magna Graecia Film Festival Award» che di fatto lo rende più "accessibile", almeno nell'immaginario erotico delle italiane» commenta Alex Fantini, fondatore di Incontri-ExtraConiugali.com. Come di consueto anche questo agosto, il portale più affidabile dove cercare un'avventura in totale discrezione e anonimato ha condotto un sondaggio su un campione di uomini e donne iscritti al sito, per appurare quale siano i vip con i quali gli italiani di entrambi i sessi sarebbero più propensi a tradire il partner. Per le donne, quest'anno vince Richard Gere con l'88% delle preferenze, seguito quest'anno da 2 calciatori che si collocano



anch'essi sul podio: David Beckham, il centrocampista inglese che è riuscito a fare strada anche come modello, con l'83% delle preferenze, e Luka Jović, calciatore serbo attaccante della Fiorentina, che conquista il 79% delle preferenze. Seguono poi, con il 75%, Johnny Depp, uno degli attori più pagati di Hollywood, protagonista della causa con l'attrice Amber Heard che ha goduto di una incredibile eco mediatica che lo ha portato nuovamente alla ribalta e, con il 72%, Michael Bublé, il celebre cantante, attore e produttore discografico canadese con cittadinanza italiana. Poi ancora un altro cantante, Marco Mengoni, al sesto posto con il 70% e nuovamente calciatori: Alessandro Del Piero (69%), campione del mondo con la nazionale italiana nel 2006, e Gennaro Gattuso (65%), il centrocampista che è poi diventato allenatore e finalmente tecnico del Valencia. Chiudono la top-10 il popolare

attore dagli occhi blu e dal fisco scolpito Raoul Bova (62%) - che è nono - e Ciro Immobile (59%) l'attaccante della Lazio, di cui è capitano - e della nazionale italiana - con la quale si è laureato campione d'Europa nel 2021. La classifica si basa su un sondaggio realizzato da Incontri-ExtraConiugali.com su un campione di 1.000 uomini e 1.000 donne iscritti al sito, intervistati via web dal primo al 4 agosto 2022. Le parti del corpo più sexy secondo le donne? Il «lato B» sembra fare molta presa sulle donne: il 33% dice di trovare irresistibili i glutei. Molto gettonati anche gli addominali (28%), le gambe (17%) o la loro intera fisicità (12%). «Quest'anno la voglia di evasione è più alta che mai e sono proprio i vip e le celebrity più presenti sui media e sui social a stimolare di più gli uomini e le donne in cerca di una fugace avventura. Ma è anche vero che è proprio il tradimento la valvola di sfogo che nella maggior parte dei casi non fa altro che consolidare le relazioni preesistenti» conclude Alex Fantini.

Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini



Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini

Il commento di Marco Fichera, Presidente Comitato Organizzatore dei Campionati del Mondo Assoluti di Scherma "Milano2023"

L'Italia riparta con lo Sport

Il suo ruolo nella ripartenza del Paese, fra PNRR e grandi eventi

Il PNRR ha allocato 700 Milioni di euro, con una previsione di intervento su 100 strutture entro il 2026, al fine di favorire: • la costruzione e la riqualificazione di impianti sportivi, ubicati in aree svantaggiate del Paese comprese le periferie metropolitane; • la distribuzione di attrezzature sportive per le aree svantaggiate; • il completamento e l'adeguamento di impianti sportivi esistenti. A metà luglio, la pubblicazione dei Comuni le cui candidature sono state ammesse, ha visto 155 Comuni per il cluster 1 e 97 per il Cluster 2 (entrambi dedicati a Comuni capoluogo di Regione e di Provincia con popolazione superiore ai 20.000 abitanti e ai Comuni con popolazione superiore ai 50.000 abitanti, per la realizzazione o la rigenerazione di impianto polivalente indoor, Cittadella dello sport o impianto natatorio e 45 per il Cluster 3 (tutti i Comuni italiani ed è finalizzato alla realizzazione di nuovi impianti o alla rigenerazione di impianti esistenti che siano di interesse delle Federazioni Sportive.). Il commento di Marco Fichera, Presidente Comitato Organizzatore Campionati del Mondo Assoluti di Scherma "Milano2023": "Il PNRR ha destinato 1 miliardo di euro allo



sport su 209, circa lo 0,4%, una cifra ampiamente al di sotto delle aspettative, sulla base delle necessità e le richieste dell'Italia sportiva, produttrice in media del 3,6% del PIL. L'impiantistica sportiva scolastica, sia pubblica che privata, necessita di ulteriori rilevanti sforzi al fine di rendere l'Italia ancor più competitiva ed attrattiva, riducendo attivamente il divario Nord-Sud Italia. Edilizia scolastica, impiantistica sportiva polifunzionale, cittadelle dello sport e centri allenamento federali rappresentano il futuro dello

sport nel nostro paese delineando la strada e la dote lasciata alle nuove generazioni, permettendoci di allinearci alle richieste contemporanee dello Sport. La visione deve essere prospettica, celebrativa dei risultati ottenuti ad alto livello, con una forte focalizzazione sulla base – un connubio che vive insieme e si supporta a vicenda. I risultati finora ottenuti da sportivi e sportive permettono di attrarre un numero crescente di giovani e non, e supportare gli sforzi delle associazioni sportive e dei lavoratori dello sport. Il nostro paese nei prossimi anni sarà sede di importantissime manifestazioni sportive, fra i quali, Euro basket Milano2022, Mondiali di Scherma Milano2023, MilanoCortina2026, Ryder Cup Roma2023, motivo di orgoglio sportivo e grandi responsabilità di profilo economico e sociale, in quanto strumento di rinnovamento e supporto per le associazioni, i territori e gli sportivi che ne fanno parte. Gli investimenti pubblici ed in grandi eventi sportivi permettono di generare un indotto che pone l'Italia al centro della scena internazionale, che il Paese deve essere in grado di capitalizzare a favore delle future generazioni.

Calcio Eccellenza - Un agosto rovente per il Ladispoli tra incontri e presentazione

Academy, prove tecniche "amichevoli"



E' iniziata una serie di prove tecniche prima dell'inizio del campionato di Eccellenza per la SSD Academy Ladispoli. Dopo il match amichevole disputato internamente sabato scorso, la società ha organizzato un calendario di incontri: si inizia la settimana prossima, giovedì 18 agosto con il Villalba, poi domenica 21 agosto con il Colleferro, giovedì 25 agosto toccherà al Palidoro per concludere domenica 28 agosto contro la Luiss. Buoni i segnali dal rettangolo verde già sabato scorso, quando l'undici rossoblu ha preso posizione in campo per la prima volta. Ottime interpretazioni di gioco. Tecnicismi di buon livello, ma sui quali, come ammesso dallo stesso mister, c'è ancora da lavorare. Un mese rovente, insomma, per il team di mister Micheli che sta ultimando gli assestamenti tecnici in vista di una stagione che non sarà per niente semplice. Ma la presidentessa onoraria Sabrina Fioravanti è fiduciosa: "Abbiamo costruito una rosa di spessore - ritiene la numero

uno rossoblu - Mi ritengo soddisfatta della campagna acquisti fin qui elaborata e sono convinta che l'obiettivo principale di quest'anno, cioè il mantenimento della categoria, sia assolutamente alla nostra portata. Sto seguendo gli allenamenti con molta attenzione e non si può non notare il livello tecnico di numerosi componenti della squadra. Stanno lavorando bene, soprattutto i più giovani, credo molto in loro, hanno voglia di giocare e crescere, e questo sicuramente li premierà". Una Sabrina Fioravanti molto motivata che sta lavorando anche all'organizzazione della presentazione ufficiale che avverrà il 25 agosto sera in piazza Rossellini, subito dopo l'amichevole con il Palidoro. Sarà una serata di festa e di buon augurio per la nuova stagione agonistica, sul palco tutta la prima squadra, i tecnici e i dirigenti della SSD Academy Ladispoli. Un appuntamento da non perdere al quale invitiamo tutta la cittadinanza a partecipare.

Alla Beach Arena la prima edizione del Memorial, organizzata dalla Civitavecchia Volley Academy

Oltre centocinquanta pallavolisti per ricordare Carola Stortini

Anche lo scorso fine settimana è stato nel segno dello sport e del ricordo alla Beach Arena. Presso i campi della Marina si è svolta la prima edizione del Memorial Carola Stortini, dedicato ad una sfortunata ragazza che era un piccolo astro nascente della Volley Academy. Oltre 150 i pallavolisti, tutti con il numero 16 sulla propria schiena – il numero che indossava Carola – che hanno disputato i quattro tornei organizzati. Il torneo è stato anche l'occasione per la prima uscita ufficiale del polo Civitavecchia Volley Academy, costituito da Civitavecchia Volley e Volley Academy.



★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ Progetti grafici biglietti da visita, locandine, manifesti, volantini, brochure, partecipazioni, inviti, carte intestate, menu, buste ecc...

★ Stampa riviste e cataloghi

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219

Il 2 settembre presso la Basilica di San Marco Evangelista in Campidoglio “Aeternum Albino Luciani”

Papa Giovanni Paolo I: da uomo a beato

Si terrà il prossimo 2 settembre, presso la Basilica di San Marco Evangelista in Campidoglio a Roma, l'incontro "Aeternum Albino Luciani. Papa Giovanni Paolo I: da uomo a beato"; una celebrazione dedicata alla memoria di Papa Giovanni Paolo I - in occasione della sua prossima beatificazione che avverrà il 4 settembre 2022 - organizzata dall'Associazione dei Veneti a Roma, in collaborazione con l'Associazione dei Bellunesi nel Mondo, sezione di Roma, con il patrocinio della Regione Veneto. Domenica 4 settembre, infatti, prima domenica dopo l'estate, a San Pietro, Papa Francesco proclamerà beato Giovanni Paolo I, al

secolo Albino Luciani, bellunese, vescovo di Vittorio Veneto e Patriarca di Venezia, il sesto dei Pontefici del Novecento per i quali è stata introdotta la Causa di beatificazione e canonizzazione, che ha portato già al culto della Chiesa universale Pio X, Giovanni XXIII, Paolo VI e Giovanni Paolo II. Il ricordo del pontefice Veneto sarà il fulcro dell'evento curato dal Professor Paolo Scandaletti, che ne sarà anche il moderatore; con degli interventi dedicati al ricordo di Albino Luciani e delle testimonianze illustri. Saranno affidati alla Dottoressa Aurora Colladon, Presidente dell'Associazione dei Veneti a Roma i saluti iniziali e le conclusioni, a cui seguiranno i



saluti dell'Architetto Oscar De Bona, Presidente dell'Associazione dei Bellunesi nel mondo (ABM) e



dell'Unione Nazionale Associazione Immigrati e Emigrati (UNAIE). Paolo Scandaletti intro-

durà il convegno e le relazioni di S.E. Cardinale Beniamino Stella, postulatore della causa di beatificazione di Papa Giovanni Paolo I, della Professoressa Iria Tancon, pronipote brasiliana di Papa Giovanni Paolo I e del Dottor Loris Serafini, membro del comitato scientifico della Fondazione Vaticana Giovanni Paolo I e Direttore della Fondazione Papa Giovanni Paolo I e del Museo-Casa natale di Albino Luciani di Canale D'Agordo. L'incontro avrà anche un momento dedicato all'arte a cura del maestro Roberto Di Costanzo: l'artista, ritrattista ed illustratore donerà a Sua Eminenza Cardinale Angelo De Donatis, Titolare della Basilica di San Marco

Evangelista in Campidoglio un'opera a pastello e sanguigna, che verrà svelata durante la celebrazione, che ritrae fedelmente il pontefice sorridente. Il disegno di grandi dimensioni utilizza la tecnica dei maestri del Rinascimento che Di Costanzo attualizza ed elabora con passaggi di linee fitte e misteriose. Saranno esposti, inoltre, dei bozzetti di arte sacra preparatori alla sua ultima esposizione su una Via Crucis a Roma, tenuta presso la Chiesa di San Gregorio Nazianzeno, inserita all'interno del complesso di Palazzo Valdina, sede degli uffici della Camera dei Deputati. Un incontro dedicato ad Albino Luciani, nel suo percorso da uomo a beato.

Oggi in tv

Giovedì 11 agosto

Rai 1
06:00 - RaiNews NOTIZIARIO.
06:28 - CCISS viaggiare informati tv
06:30 - Tg1
06:35 - Tg1 NOTIZIARIO.
06:58 - Tgunomattina
07:00 - Tg1 NOTIZIARIO.
07:08 - Che tempo fa
07:10 - Tgunomattina
08:00 - Tg1 NOTIZIARIO.
08:20 - Che tempo fa
08:22 - Tgunomattina
09:00 - TG1 LIS NOTIZIARIO.
09:05 - Unomattina Estate
10:20 - Linea Verde Estate
10:43 - Unomattina Estate
11:30 - Camper
13:30 - Tg1 NOTIZIARIO.
14:00 - Don Matteo St 10 Ep 1 - La colpa
15:00 - Don Matteo St 10 Ep 2 - Colpi proibiti
16:00 - Sei sorelle St 1 Ep 45 - Grandi preparativi
17:00 - Tg1 NOTIZIARIO.
17:10 - TG1 Economia
17:15 - Che tempo fa
17:20 - Estate in diretta
18:45 - Reazione a catena
20:00 - Tg1 NOTIZIARIO.
20:30 - Techetechetè
21:25 - Belle & Sebastien - L'avventura continua
23:10 - Tg1 NOTIZIARIO.
23:15 - Cose Nostre St 2022 - Giù la penna
00:15 - RaiNews NOTIZIARIO.
00:48 - Che tempo fa Didascalia
00:50 - Italiani con Paolo Miele St 2019 - Grazia Deledda
01:40 - RaiNews NOTIZIARIO.

Rai 2
06:00-Piloti
06:10-LaGrandeVallata
07:00-SeaPatrolS12Ep4-Capitanicoraggiosi
07:45-HearthlandVogliosolote
08:30-Tg2NOTIZIARIO.
08:45-Radio2HappyFamily
10:03-Meteo2
10:10-TG2Dossier
10:55-Tg2FlashNOTIZIARIO.
11:00-TgSportAcuradiRaiSport
11:10-DreamHotelIndia
13:00-Tg2NOTIZIARIO.
13:30-TG2E...stateconCostumeDirettore GennaroSangiuliano
13:50-Tg2Medicina33
14:00-SquadraSpecialeCobra11Chigiocacol fuocosicotta
14:50-SquadraSpecialeCobra11Ilbranco
15:40-CastleNelpostosbagliatoalmomento sbagliato
16:30-CastleHunt
17:12-CastleSpaventataamorte
18:00-TgParlamentoNOTIZIARIO.
18:05-TG2LISNOTIZIARIO.
18:10-Tg2NOTIZIARIO.
18:35-TgSportAcuradiRaiSport
18:58-Meteo2
19:00-HawaiiFive0Madri
19:40-BlueBloodsAntidolorifici
20:30-Tg2NOTIZIARIO.
21:00-TG2Post
21:20-9-1-1S14Ep14-Sopravvissuti
22:10-9-1-1:LoneStarS12Ep14-Polverealla polvere
23:00-CalcioTotale
23:50-CrazyExGirlfriendS14Ep13-Ilsgonnel cassetto
00:38-CrazyExGirlfriendS14Ep14-Un'offerta ufficiale

Rai 3
06:00 - RaiNews NOTIZIARIO.
08:00 - Agorà Estate
10:00 - Elisir
11:10 - Doc Martin St 5 Ep 5 - Episodio 5
11:55 - Meteo 3
12:00 - Tg3 NOTIZIARIO.
12:15 - Quante storie
13:15 - Passato e Presente
14:00 - Tg Regione NOTIZIARIO.
14:19 - Tg Regione NOTIZIARIO.
14:20 - Tg3 NOTIZIARIO.
14:49 - Meteo 3
14:50 - TGR Piazza Affari
15:00 - TG3 LIS NOTIZIARIO.
15:05 - Ossi di Seppia
15:25 - Ossi di Seppia St 1 Ep 15 - L'omicidio di Vanessa Russo
15:55 - Italia: viaggio nella bellezza
16:50 - Overland
17:45 - Geo
19:00 - Tg3 NOTIZIARIO.
19:30 - Tg Regione NOTIZIARIO.
19:51 - Tg Regione NOTIZIARIO.
20:00 - Blob
20:20 - Viaggio in Italia (Doc)
20:45 - Un posto al sole
21:20 - Report
23:15 - Tg3 NOTIZIARIO.
23:25 - Meteo 3
23:30 - Il fattore umano St 2022 - Il muro della vergogna
00:15 - O anche no
00:50 - Sorgente di vita
01:25 - RaiNews NOTIZIARIO.

Rai 4
06:00 - FINALMENTE SOLI II - COME TU MI VUOI
06:25 - TG4 L'ULTIMA ORA - MATTINA
06:45 - CONTROCORRENTE
07:35 - KOJAK II - GEMELLI PERICOLOSI
08:35 - AGENZIA ROCKFORD IV - PER UN PUGNO DI ALGHE
09:40 - RIZZOLI & ISLES III - SOTTO INDAGINE
10:40 - R.I.S. 3 DELITTI IMPERFETTI - IL SANGUE NON MENTE
11:55 - TG4 - TELEGIORNALE
12:20 - METEO.IT
12:23 - IL SEGRETO - 2107 - PARTE 2
13:00 - HAMBURG DISTRETTO 21 X - MATTES SOTTO INCHIESTA
14:00 - LO SPORTELLINO DI FORUM
15:30 - TG4 DIARIO DEL GIORNO
16:39 - VACANZE A ISCHIA - 1 PARTE
17:42 - TGCOM
17:44 - METEO.IT
17:48 - VACANZE A ISCHIA - 2 PARTE
18:58 - TG4 - TELEGIORNALE
19:45 - TG4 L'ULTIMA ORA
19:50 - METEO.IT
19:52 - TEMPESTA D'AMORE - 167 - PARTE 2 - 1aTV
20:30 - CONTROCORRENTE
21:20 - ZONA BIANCA
00:35 - MOTIVE II - UN PROIETTILE PER JOEY
01:35 - TG4 L'ULTIMA ORA - NOTTE
01:59 - ODISSEA NUDA
03:43 - VOTA LA VOCE STORY
05:41 - MONK IV - IL SIG. MONK FA IL GIURATO

5
06:00 - PRIMA PAGINA TG5
06:15 - PRIMA PAGINA TG5
06:31 - PRIMA PAGINA TG5
06:46 - PRIMA PAGINA TG5
07:00 - PRIMA PAGINA TG5
07:15 - PRIMA PAGINA TG5
07:30 - PRIMA PAGINA TG5
07:45 - PRIMA PAGINA TG5
07:55 - TRAFFICO
07:58 - METEO.IT
07:59 - TG5 - MATTINA
08:44 - MORNING NEWS
10:57 - TG5 - ORE 10
11:00 - FORUM
13:00 - TG5
13:39 - METEO.IT
13:41 - RIASSUNTO - GRAND HOTEL - INTRIGHI E PASSIONI
13:45 - BEAUTIFUL - 1aTV
14:10 - BEAUTIFUL - 1aTV
14:35 - TERRA AMARA I - 1aTV
15:35 - UN ALTRO DOMANI - 1aTV
16:36 - ROSAMUNDE PILCHER: CUORI NELLA TEMPESTA - 1 PARTE
17:30 - TGCOM
17:31 - METEO.IT
17:34 - ROSAMUNDE PILCHER: CUORI NELLA TEMPESTA - 2 PARTE
18:45 - AVANTI UN ALTRO
19:42 - TG5 - ANTICIPAZIONE
19:43 - AVANTI UN ALTRO
19:57 - TG5 PRIMA PAGINA
20:00 - TG5
20:38 - METEO.IT
20:40 - PAPERISSIMA SPRINT
21:20 - MICHELLE IMPOSSIBLE
00:30 - TG5 - NOTTE
01:04 - METEO.IT
01:05 - PAPERISSIMA SPRINT
01:31 - I CESARONI II - I SEGRETI SONO COME I CEREALI NEL LATTE
02:39 - DISTRETTO DI POLIZIA 3 - A ME GLI OCCHI
03:29 - DISTRETTO DI POLIZIA 3 - DELITTO IMPERFETTO
04:19 - DISTRETTO DI POLIZIA 3 - DI PADRE IN FIGLIO
05:09 - DISTRETTO DI POLIZIA 3 - LEGAMI

6
06:45 - FRIENDS - VIVERE INTENSAMENTE - I PARTE
07:10 - FRIENDS - VIVERE INTENSAMENTE - II PARTE
07:40 - SORRIDI, PICCOLA ANNA - LA PARTENZA
08:09 - UN OCEANO DI AVVENTURE - IL SERPENTE E LA BALENA
08:37 - E' QUASI MAGIA JOHNNY - DOPPIO APPUNTAMENTO
09:05 - E' QUASI MAGIA JOHNNY - L'ONDA INDOMABILE
09:35 - DR HOUSE - MEDICAL DIVISION - VAIOLIO
10:30 - DR HOUSE - MEDICAL DIVISION - PICCOLI SACRIFICI
11:25 - C.S.I. NEW YORK - OMONIMIA
12:25 - STUDIO APERTO
12:58 - METEO.IT
13:00 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI
13:05 - SPORT MEDIASET
13:50 - I SIMPSON - LA PAURA FA NOVANTA II
14:20 - I SIMPSON - BART L'ASSASSINO
14:50 - I GRIFFIN - LA COMMEDIA DI BRIAN
15:20 - LETHAL WEAPON - SOTTO INDAGINE
16:15 - NCIS: LOS ANGELES - IL CECCHINO
17:05 - CAMERA CAFE' - VIAGGIO PREMIO
17:14 - CAMERA CAFE' - POLTRONA BOMBA
17:22 - STUDIO APERTO LIVE
17:29 - METEO
17:30 - STUDIO APERTO
17:52 - COPPA ITALIA - MODENA - SASSUOLO - 1 PARTE
18:50 - COPPA ITALIA - MODENA - SASSUOLO - 2 PARTE
20:02 - COPPA ITALIA LIVE
21:15 - COPPA ITALIA - BOLOGNA -

la Voce

La testata beneficia di contributi diretti di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: via Laurentina km 27.150
00071 Pomezia

SEDE OPERATIVA: via Alfana 39
00191 Roma

email: info@quotidianolavoce.it
redazione.lavoce@live.it
www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R.
via Alfana 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma:
numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

la Voce
ON LINE

quotidianolavoce.it

lontano dal solito, vicino alla gente

Fara Music Festival... into the garden

Fino al 21 agosto tra le mura dell'Abbazia di Farfa con "Back to the Past, It's time to Jazz..."

12 AGOSTO - NAGY EMMA QUINTET

Nagy Emme Quintet è una band ungherese che fonde il jazz tradizionale con il rock alternativo e la musica classica. Il risultato è una musica contemporanea caratterizzata da forti groove di batteria, improvvisazioni libere dove non manca una buona componente sperimentale. Un approccio che favorisce la musica d'insieme piuttosto che l'estro del singolo. Con i primi due album, intitolati Set to face e Low Frequency Oscillator hanno vinto il premio principale del Müpa Jazz Showcase, il JazzJuniors e il Babel Sound di Cracovia, e sono arrivati alle finali del Concorso jazz di Getxo.

13 AGOSTO - DO YOU BELIEVE IN JAZZ - DJ SET IN VINILE

Do You Believe In Jazz è un format creato da Adriano Gritta e Cristiano Bencini ed è un Dj Set esclusivamente in vinile che spazia nel mondo Jazz e tutto ciò che gli ruota intorno. L'obiettivo è quello di far avvicinare al Jazz un pubblico più orientato all'elettronica o alla dance. La serata prevede due o più ore di musica che costeggia elementi Jazz e che spazia tra il NuJazz di autori come Nubya Garcia, Ill Considered, Kokoroko, Go Go Penguin, Yazz Ahmed, fino a toccare elementi di jazzfunk e acidjazz.

14 AGOSTO - FEDERICO FRASSI QUARTET

Domenica 14 agosto nello spazio Into The Garden dell'Abbazia di Farfa, Federico Frassi alla testa del suo quartetto porterà in scena il nuovo disco Right time che spazia tra il jazz tradizionale, lo swing e il Bebop con un suono fresco e moderno. Questo lavoro è composto da nove brani



(quattro originali e cinque standard), ed è orientato prevalentemente sul mainstream, con lo swing come caratteristica predominante, in cui è palpabile l'amore per la tradizione e per il linguaggio Bebop. Nonostante questo si avvertono anche sonorità nettamente più moderne, come nel brano Endless Stars del pianista americano Fred Hersch, al quale Federico ha dedicato la sua tesi di laurea alla Siena Jazz University, e che rappresenta un modello esemplare di riferimento per il pianismo più raffinato ed evoluto.

15 AGOSTO - GET WET TRIO

Un progetto cosmopolita ricco di groove, in cui il jazz e la musica black si fondono con il funk. Questa l'essenza del Get Wet Trio capitanato da Lorenzo Bagnoli che il 15 agosto suonerà nello spazio Into The Garden dell'Abbazia di Farfa. L'album d'esordio intitolato DeepStorming ha un sound variegato e racchiude in sé suoni, musiche e colori provenienti da diverse parti del mondo. Non mancano pertanto i richiami alla musica black e al funk dai ritmi incalzanti che si mescolano a profumi provenienti dal Sud America o alle scale arabeggianti che fanno da eco al Medioriente. In questo modo è diffi-

cile trovare una classificazione ben precisa a delle musiche che nell'insieme danno un'impressione di totale libertà compositiva. La parola "Deepstorming" deriva, infatti, da "Brainstorming", una tecnica utilizzata per avere delle idee spontanee e senza filtri, ma in questo caso "deep" sottolinea come le composizioni siano più istintive e meno ragionate.

19 AGOSTO - LORENZO BISOGNO QUARTET FEAT. MASSIMO MORGANTI

Raccontare una storia è una prerogativa molto importante in musica: in una band si racconta la propriatoria e si ascolta la storia dei propri partner. Il Lorenzo Bisogno 4tet trova la sua sintesi nell'intrecciare queste esperienze: il suono del contemporary jazz con il pensiero melodico, la freschezza dell'improvvisazione con l'eleganza della composizione. Al quartetto si unisce una delle figure di riferimento del jazz italiano ed europeo, Massimo Morganti, trombonista, direttore e compositore di fama internazionale.

20 AGOSTO - PAOLO PRINCIPI TRIO

Paolo Principi inizia a suonare la fisarmonica all'età di 7 anni.

Continua a studiare il suo primo strumento per più di dieci anni con Rolando Bolognini. Scopre la musica jazz, il pianoforte e le sonorità elettroniche e inizia a lavorare come consulente musicale per una piccola azienda italiana di nome Orla. Una grande curiosità gli permette di studiare composizione e direzione d'orchestra per scoprire l'evoluzione del linguaggio musicale negli ultimi secoli. Dopo più di 30 anni la curiosità continua a crescere e sarà il motore per ulteriori scoperte e avventure!

21 AGOSTO - FORTINI DE VITTOR DUO

Un progetto intimo, delicato che mette al centro la melodia e rivisita l'armonia delle canzoni preferite di Sara Fortini e Federico De Vittor. Una collaborazione nata dal desiderio di realizzare un album intenso, intitolato Songs e pubblicato recentemente dall'etichetta Emme Record Label. Federico De Vittor: Inizia a suonare il pianoforte sotto la guida di Maria Cristina Rigoni. Dopo dieci anni di studi classici si avvicina al jazz studiando con Oscar Zenari e Renato Chicco. Nel 2004 viene accettato all'Università di musica e arti drammatiche di Graz in Austria dove studia piano jazz con Harald Neuwirth, Fritz Pauer e Olaf Polzhien. Inoltre si specializza in scrittura ed arrangiamento per piccoli combo e big band. Durante il suo percorso universitario partecipa anche a workshops e masterclasses con artisti come Barry Harris, Ron Mc Clure, John Reily, Dick Oatts, Jim Mc neely, Billy Hart, Kenny Barron, Ray Mantilla e molti altri. Tra i musicisti con cui suona e collabora durante la sua permanenza di conquie Nanni a New York ci sono il sassofonista Don Menza, Tommy

Campbell, Dion Parson, Ron Blake, Earl McIntyre, Renato Thoms, e diventa l'accompagnatore personale della cantante Renee Manning. Tornato in Italia forma il suo trio e collabora con Mauro Ottolini, l'Orchestra Mosaika e i Contrada Lori; partecipa nel mentre a numerosi festival jazz internazionali ed europei. Sara Fortini: Inizia lo studio del canto lirico all'età di 16 anni per poi avvicinarsi al canto jazz sotto la guida di Karin Mensah diplomandosi e diventando in seguito docente presso l'Accademia Superiore di Canto a Verona. Nel 2020 si diploma al Conservatorio di Vicenza dove ha studiato jazz con Francesca Bertazzo, Paolo Birro, Pietro Tonolo, Salvatore Maiore e Michele Calgaro. Attraverso Veneto Jazz, Siena jazz e numerosi altri seminari ha modo di studiare canto con Diana Torto, Becca Stevens, Jen Shyu, Theo Bleckmann ed Amy London. Ad oggi studia privatamente con il baritono Silvio Zanon. Ha suonato con Stefano Senni, Greg Burk, Ettore Martin e molti altri. Collabora con la Jazz Set Orchestra e come corista per diverse tribute band del nord Italia e nel 2016 è in tour con Lorelei e Durga McBroom (coriste Pink Floyd). Nel 2017 pubblica il disco "Roma" con la band Greta Narvik partecipando a diversi Festival tra cui Collisioni 2017 a Barolo. Lavora ad oggi con diverse agenzie di spettacolo per eventi privati ed aperti al pubblico partecipando a festival e rassegne in ambito jazzistico e non solo. Sara ha inoltre una Laurea Magistrale in Studi Internazionali e Scienze per la Pace conseguita presso l'Università di Padova. È docente di canto moderno presso l'Accademia Superiore di Canto e School of Art a Verona

Appuntamento con la presentazione sabato 13 agosto alle ore 19 a Roma

Sul filo del Coraggio, Anthony Caruana

Lo scrittore civitavecchiese incontrerà i lettori alla manifestazione Lungo il Tevere

In occasione dell'uscita del libro, Anthony Caruana presenterà a Roma, Sul filo del coraggio (Bertoni Editore): un romanzo di formazione che si rivolge ad un pubblico ampio di lettori, ma in particolare ai ragazzi della Generazione Z. L'appuntamento è previsto per sabato 13 agosto, ore 19:00, a Roma, all'interno della manifestazione Lungo il Tevere: Salotto Tevere, sulle banchine altezza Ponte Cestio. Insieme all'autore, ci sarà Antonio Fiore che parlerà del suo libro La porta di Esculapio, pubblicato sempre da Bertoni Editore, e l'accompagnamento musicale di: Gino Fedeli (Flicorno) e Francesco di Iorio (Chitarra e voce).

Trama

Dov'è Lele? Come reagisce una città intera di fronte alla scomparsa improvvisa di un promettente produttore musicale di appena vent'anni, con tutta la vita davanti e interi mondi artistici da creare? Luigi, sua sorella e i loro amici sono troppo preoccupati a gestire gli scontri gene-



razionali con le rispettive famiglie, in cui i genitori pensano più a rimanere eterni giovani invece di prendersi le proprie responsabilità, per affrontare la verità di fatti accaduti in un mondo che non gli appartiene. In una Roma che cristallizza le emozioni e fa fatica a stare al passo con i tempi, esisterà ancora qualcuno in grado di percorrere con coraggio il filo sottile della propria esistenza? Una storia che, come la realtà, si nutre di suggestioni non solo scritte ma anche visive e

musicali, per restituire l'affresco multisensoriale di una generazione poco ascoltata.

L'autore

Anthony Caruana è nato nel 1978 a Derby (Connecticut), negli Stati Uniti. Musicista, arrangiatore e compositore, vive a Civitavecchia (RM) dove insegna chitarra. Nel 2017 con il racconto "Notizie Oltreoceano" vince il concorso Radio1 Plot Machine che viene pubblicato da Rai Eri. Nel 2020 il racconto "Vedo" viene inserito nella raccolta "I giorni alla finestra", edita da Il Saggiatore. Per la Bertoni Editore pubblica: nel 2017 il suo romanzo d'esordio "Venerazione", con cui partecipa al premio Campiello; nel 2018 "Imperfezioni", una raccolta di racconti realizzata insieme al fotografo Davide Marrollo, con cui si presenta al premio Renato Fucini e nel 2020 "Contorni Opachi", vincitore del Contropremio Carver, sezione narrativa, e selezionato per il Premio Strega 2021.



CON TE. SEMPRE.



Ente
Nazionale
Protezione
Animali

LI SCEGLI, LI PORTI A CASA, ENTRANO A FAR PARTE DELLA FAMIGLIA, DONANO AMORE E CREANO UN RAPPORTO INDISSOLUBILE. SCEGLIERE DI ADOTTARE UN AMICO A QUATTRO ZAMPE È UN ATTO CHE RICHIEDE GRANDE CONSAPEVOLEZZA E RESPONSABILITÀ.

NON ABBANDONARLI. MAI.
CAUSERESTI LORO UNA SOFFERENZA CHE NEANCHE IMMAGINI.

ENPA.IT